

I.I.S. LICEO ARTISTICO STATALE "San Leucio"

Via P. Tenga, 116 - 81100 Caserta

Distr. Scol. n12 – Cod. I.I.S. CEIS042009 – Cod. Fisc. 93098380616

Tel. 0823-304 917 - Fax 0823-361565 Tel./Fax Presidenza 0823/303971

e-mail ceis042009@istruzione.it; pec ceis042009@pec.istruzione.it

LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO Cod. Istituto CESD042016

LICEO ARTISTICO CORSO PER ADULTI Cod. Istituto CESD04250E

Sede Succursale – Viale Melvin Jones– 81100 Caserta –Tel.0823/326095 Fax 0823/210050

sito web <https://www.liceoartistico-sanleucio-caserta.edu.it/>



Classe VB

Indirizzo

ARCHITETTURA

Documento del Consiglio di classe



ESAME DI STATO 2024/2025

Classe: V sez. B
Anno scolastico: 2024/2025
Tutor coordinatore di classe: Prof. ssa BARBARA BELLANI

SINTESI DEI CONTENUTI

- Premessa - Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto
- Parte prima - Informazioni di carattere generale sulla classe.
- Parte seconda - Attività del Consiglio di Classe. Griglie di valutazione
- Parte terza - Indicazioni sulle singole discipline.
- Allegati:
 - Documentazione alunne/i con BES
 - Documentazione simulazione della seconda prova scritta
 - Documentazione per la simulazione del Colloquio
 - UDA Interdisciplinare
 - Tabella riassuntiva ore PCTO

INDICE

SINTESI DEI CONTENUTI.....	2
INDICE.....	3
1-PREMESSA: RIFERIMENTI NORMATIVI E BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CONTESTO.....	6
1.2 L'ISTITUTO.....	6
1.3 LA CARATTERIZZAZIONE DEGLI STUDI E LE SCELTE STRATEGICHE METODOLOGICHE (STRALCI DAL PTOF).....	6
2- INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SUL CURRICOLO.....	7
2.1 PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO ARTISTICO (ALLEGATO A- INDICAZIONI NAZIONALI).....	7
2.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INDIRIZZO DESIGN MODA	7
2.3 NEL TRIENNIO LE DISCIPLINE SONO ARTICOLATE SECONDO IL SEGUENTE SCHEMA:.....	8
2.4 ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	9
3- STORIA DELLA CLASSE.....	9
3.1 GRIGLIA 1: VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO.....	9
3.2 GRIGLIA 2: VARIAZIONE NEL NUMERO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO.....	10
3.3 ELENCO ALUNNI CON IL CREDITO ASSEGNATO AL 3° E AL 4° ANNO.....	11
3.4 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	11
3.5 LIVELLI DI COMPETENZE.....	13
4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	13
5 ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE: INDICAZIONI GENERALI.....	14
5.1 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA: METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE.....	14
MODALITÀ E TEMPI DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	15
STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE.....	15
5.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO.....	16
5.3 PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITÀ DEL TRIENNIO.....	16
6.ATTIVITÀ E PROGETTI.....	21
6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO.....	21
6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "CITTADINANZA E COSTITUZIONE".....	21
6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	23
<i>Viaggi di istruzione:</i>	23
<i>Uscite didattiche:</i>	23
<i>Progetti a cui hanno aderito:</i>	23
<i>Attività concorsuali</i>	23
6.4 PERCORSI INTERDISCIPLINARI.....	23
6.5 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI (IN AGGIUNTA AI PERCORSI IN ALTERNANZA).....	25
6.6 DIDATTICA ORIENTATIVA AI SENSI DEL D.M. N.328 DEL 22/12/2022.....	25
6.7 ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO POST- DIPLOMA.....	27
7. VALUTAZIONE.....	27
7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE.....	27
7.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI (DA PTOF).....	27
7.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO.....	29
<i>prima prova Tipologia A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano</i>	29
<i>prima prova Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo</i>	30
<i>prima prova Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità</i>	31
7.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI ARCHITETTURA E AMBIENTE.....	32
7.5 GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO E COMPORTAMENTO.....	33
<i>griglia di valutazione colloquio</i>	34
7.6 SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE: INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI (ES. DIFFICOLTÀ INCONTRATE, ESITI).....	34
<i>Simulazione seconda prova</i>	34
7.7 ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO (ES. SIMULAZIONI COLLOQUIO).....	34
7.8 TASSONOMIA E CRITERI DI VALUTAZIONE INSERITI POTF.....	34
8 INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE.....	37

8.1 DISCIPLINE PROGETTUALI E LABORATORIO ARCHITETTURA E AMBIENTE.....	37
COMPETENZE RAGGIUNTE	
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	
abilità	
Metodologie.....	
Testi e materiali /strumenti adottati	
8.2 ITALIANO.....	44
COMPETENZE RAGGIUNTE.....	
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	
ABILITÀ	
METODOLOGIE	
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	
8.3 LINGUA E CULTURA STRANIERA.....	47
COMPETENZE RAGGIUNTE.....	
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	
ABILITÀ	
METODOLOGIE	
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI.....	
8.4 FILOSOFIA	49
COMPETENZE RAGGIUNTE.....	
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI.....	
ABILITÀ	
METODOLOGIE	
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	
8.5 STORIA.....	51
COMPETENZE RAGGIUNTE.....	
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	
ABILITÀ	
METODOLOGIE	
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	
8.6 STORIA DELL'ARTE.....	53
COMPETENZE RAGGIUNTE.....	
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	
ABILITÀ	
METODOLOGIE	
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	
8.7 MATEMATICA.....	55
COMPETENZE RAGGIUNTE.....	
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	
ABILITÀ	
METODOLOGIE	
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	
8.8 FISICA.....	57
COMPETENZE RAGGIUNTE.....	
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	
ABILITÀ	
METODOLOGIE	
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	
8.9 RELIGIONE	60
COMPETENZE RAGGIUNTE.....	
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	
ABILITÀ	
METODOLOGIE	
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	
8.10 SCIENZE MOTORIE.....	62
COMPETENZE RAGGIUNTE.....	
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	
ABILITÀ	
METODOLOGIE	
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	

FIRME DEI DOCENTI64
ELENCO ALLEGATI65



1-PREMESSA: BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CONTESTO

1.1 RIFERIMENTI NORMATIVI

- Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025 art. 10 – Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025
- Decreto legislativo n. 62 del 13-04-2017, art.17, comma 1
- Legge n.150 del 1 ottobre 2024
- Nota 21 marzo 2017, prot. 10719 del Garante per la protezione dei dati personali
- Piano Triennale dell'offerta Formativa vigente;
- Regolamento d'istituto

Nel rispetto della nota del Garante per la protezione dei dati personali, gli elementi conoscitivi riferibili alle/ai singole/i studentesse/studenti esaminande/i saranno consultabili, a richiesta del presidente della commissione, presso l'ufficio di segreteria, oppure nella documentazione allegata al documento non resa pubblica o direttamente attraverso la funzione Curriculum dello studente a cui avranno accesso tutti componenti.

1.2 L'ISTITUTO

Il LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO, ora Istituto d'Istruzione Superiore per aver richiesto ed ottenuto l'ampliamento dell'offerta formativa con indirizzi dell'Istituto professionale per l'Industria e artigianato, che non si è ancora concretizzato, nasce dal tradizionale ISTITUTO D'ARTE fondato a partire dal 1962 a supporto delle iniziative artigiane e di continuità delle tradizioni tessili locali risalenti al XVIII secolo. Infatti il nome "San Leucio" è storicamente legato alla tradizione serica della colonia borbonica omonima, situata nel vicino complesso monumentale del Belvedere, in cui originariamente fu allocata la scuola. Questa, successivamente si è andata via via ampliando raggiungendo l'attuale consistenza di 31 classi con ben sei indirizzi e curvature:

- DESIGN (curvature: Moda e Design Industria)
- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- ARTI FIGURATIVE (curvature: plastico-pittorica e grafico-pittorica)
- SCENOGRAFIA
- AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Dall'a.s. 2020/21 sono attivi inoltre corsi serali presso la sede centrale. L'istituto è attualmente ubicato sul territorio del Comune di Caserta nella sede centrale di Viale Tenga 116 e nella sede succursale di Via Melvin Jones (Zona Ex Saint Gobain).

1.3 LA CARATTERIZZAZIONE DEGLI STUDI E LE SCELTE STRATEGICHE METODOLOGICHE (STRALCI DAL PTOF)

“Al pari degli altri percorsi liceali, il Liceo Artistico si pone come segmento intermedio di formazione, che prelude ad una formazione superiore di tipo universitario. Riconoscere la dimensione liceale dell'istruzione artistica significa attrezzare l'allievo con un bagaglio di competenze non immediatamente professionali, ma che potremmo definire “strumentali”, capaci cioè di costituire una solida base per il completamento della sua formazione: esse hanno a che fare con lo spirito critico, l'autonomia di studio e di rielaborazione personale, la capacità di decodifica ed uso dei diversi linguaggi disciplinari, l'attitudine a collegare i saperi e a contestualizzare, ...

Punto di approdo comune a tutti gli indirizzi in cui viene declinata l'istruzione artistica è l'espressione creativa dell'allievo: la sua formazione culturale complessiva, il bagaglio di conoscenze costruito con il contributo di tutte le discipline costituiscono l'humus su cui questa espressione si fonda.

In questo senso, la didattica dell'istruzione artistica si prefigura come un percorso che dalla conoscenza conduce al gesto.

Riconoscersi in questa identità dell'istruzione artistica significa condividere un approccio educativo ed una metodologia didattica fondati su alcune scelte imprescindibili: la didattica laboratoriale.

Se il fulcro del percorso formativo è il rapporto tra conoscenze e sperimentazione creativa dell'allievo, la didattica laboratoriale ne diventa lo strumento privilegiato: un approccio didattico non riservato alle materie di indirizzo, ma capace di attraversare tutte le discipline, costruendo percorsi di conoscenza intorno al processo creativo e alla sperimentazione di progetto. Condividere questo percorso metodologico comune è la condizione fondamentale per una effettiva interdisciplinarietà; in questo senso le discipline di indirizzo, Progettazione Laboratorio, vanno viste come luogo di naturale confluenza e coagulo delle diverse conoscenze disciplinari, campo di verifica e sintesi della crescita culturale dell'alunno".

2. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SUL CURRICOLO

2.1 PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO ARTISTICO (ALLEGATO A- INDICAZIONI NAZIONALI)

"Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- *conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;*
- *cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;*
- *conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;*
- *conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;*
- *conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;*
- *conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.*

2.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INDIRIZZO **ARCHITETTURA E AMBIENTE**

Le studentesse e gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- essere in grado di conoscere e saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti all'architettura ed il contesto ambientale, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca architettonica;
- essere in grado di conoscere e di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i metodi della rappresentazione;
- essere in grado di comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva;
- avere la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo;
- essere capaci di analizzare la principale produzione architettonica ed urbanistica del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra l'architettura e le altre forme di linguaggio artistico;
- possedere le competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie, e essere in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio grafico, geometrico-proiettivo tradizionale e quello mediato dalla grafica digitale del disegno assistito;
- essere in grado di raggiungere la piena autonomia creativa e di cogliere il ruolo e il valore culturale, sociale e ambientale dell'architettura;
- essere in grado di padroneggiare le tecniche grafico-geometriche e compositive, di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici, al modello tridimensionale fino alle tecniche espositive, coordinando i periodi di elaborazione e produzione, scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

2.3 NEL TRIENNIO LE DISCIPLINE SONO ARTICOLATE SECONDO IL SEGUENTE SCHEMA:

INDIRIZZO DESIGN MODA

Area	Terzo anno		Quarto anno		Quinto anno	
di base caratterizzante	Lingua e letteratura italiana	4	Lingua e letteratura italiana	4	Lingua e letteratura italiana	4
	Storia	2	Storia	2	Storia	2
	Lingua e cultura straniera	3	Lingua e cultura straniera	3	Lingua e cultura straniera	3
	Filosofia	2	Filosofia	2	Filosofia	2
	Matematica	2	Matematica	2	Matematica	2
	Fisica	2	Fisica	2	Fisica	2
	Scienze motorie e sportive	2	Scienze motorie e sportive	2	Scienze motorie e sportive	2
	Religione	1	Religione	1	Religione	1
	Storia dell'arte	3	Storia dell'arte	3	Storia dell'arte	3
	Chimica dei materiali	2	Chimica dei materiali	2		

Di indirizzo Architettura e Ambiente	Discipline progettuali Architettura	6	Discipline progettuali Architettura	6	Discipline progettuali Architettura	6
	Laboratorio di Architettura	6	Laboratorio di Architettura	6	Laboratorio di Architettura	8
Totale ore		35		35		35

2.4 ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI	DOCENTI
Lingua e letteratura italiana	4	Prof.ssa Russo Maria
Storia e Filosofia	4	Prof.ssa Bellani Barbara
Lingua e cultura straniera	3	Prof.ssa D'Acunio Anna
Matematica	2	Prof.ssa Zanni Rita
Fisica	2	Prof. De Rosa Arturo
Storia dell'arte	3	Prof. Arena Giovanni
Scienze Motorie e Sportive	2	Prof.ssa Panico Rosaria
Religione	1	Prof.ssa Parillo Barbara
Discipline Progettuali Architettura	6	Prof. Sebastianelli Giuseppe
Laboratorio Architettura	8	Prof. Capriglione Giuseppe (6 ore) Prof. Palmiero Francesco (2 ore)
Coordinatrice di Educazione Civica		Prof.ssa Di Carluccio Carmen
Sostegno	9	Prof.ssa Tartaglione Maria
Sostegno	9	Prof.ssa Succurro Brunella

3- STORIA DELLA CLASSE

3.1 GRIGLIA 1: VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINE	Ore settimanali	III2022-23	IV2023-24	V2024-25
Lingua e letteratura italiana	4	Prof.ssa Russo Maria	Prof.ssa Russo Maria	Prof.ssa Russo Maria
Storia e Filosofia	4	Prof.ssa Bellani Barbara	Prof.ssa Bellani Barbara	Prof.ssa Bellani Barbara
Lingua e cultura straniera	3	Prof.ssa Corvino Adriana	Prof.ssa Corvino Adriana	Prof.ssa D'Acunio Anna Maria
Matematica	2	Prof.ssa Zanni Rita	Prof.ssa Zanni Rita	Prof.ssa Zanni Rita

Fisica	2	Prof. De Rosa Arturo	Prof. De Rosa Arturo	Prof. De Rosa Arturo
Scienze motorie e sportive	2	Prof.ssa Panico Rosaria	Prof.ssa Panico Rosaria	Prof.ssa Panico Rosaria
Religione	2	Prof.ssa Parillo Barbara	Prof.ssa Parillo Barbara	Prof.ssa Parillo Barbara
Storia dell'arte	3	Prof. Arena Giovanni	Prof. Arena Giovanni	Prof. Arena Giovanni
Chimica	2 (Solo III e IV anno)	Prof. Iadicicco Nicola	Prof. Iadicicco Nicola	
Discipline progettuali Architettura	6	Prof. Della Valle Giovanni Maria	Prof. Sebastianelli Giuseppe	Prof. Sebastianelli Giuseppe
Laboratorio Architettura	6 al III e IV anno 8 al Vanno	Prof. Erario Raffaele	Prof. Tariello Marcello	Prof. Capriglione Giuseppe (6h) Prof. Palmiero Francesco (2h)

Nella tabella si osserva che nel triennio, pur nel rispetto del principio della continuità didattica, si sono verificate nel gruppo dei docenti del consiglio avvicendamenti dovuti a pensionamenti e trasferimenti. Le discipline interessate dalle variazioni sono state: Inglese e Architettura.

3.2 GRIGLIA 2: VARIAZIONE NEL NUMERO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

La classe al terzo anno era articolata in due indirizzi, Architettura e Ambiente e Design Industria. Al quarto anno l'indirizzo di Design Industria è confluito interamente in quello di Architettura. Al quinto anno alle/agli alunne/i della classe ex 4B si sono aggiunte/i le/gli alunne/i dell'indirizzo Architettura e Ambiente della classe ex 4F.

CLASSE	Totale alunne/i	Iscritti all'inizio dell'anno	Iscritti da altra classe	Abbandono o trasferiti ad Altra classe	Promossi a giugno	Alunne/i con sospensione del giudizio	Totale non ammessi
TERZA	12	12	/	/	6	5	1
QUARTA	11	11	0	0	11	0	0
QUINTA	20	20	9	0	/	/	/

3.3 ELENCO ALUNNI E CLASSE FREQUENTATA AL 4° ANNO CON INDICAZIONE DEI CREDITI DEL TERZO E QUARTO ANNO

N°	COGNOME	NOME	Classe frequentata al 4° anno	Credito 4° anno	Classe frequentata al 3° anno	Credito 3° anno
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						
20						

**OMISSIS NEL RISPETTO DELLA
NORMATIVA SULLA PRIVACY**

3.4 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 B, indirizzo Architettura, è attualmente composta da 20 alunni, 10 femmine e 10 maschi, 11 provenienti dalla IV B dello scorso anno e 9 provenienti dalla IV F indirizzo Architettura dello scorso anno.

L'accorpamento dei due gruppi classe è stato operato per motivazioni legate alla dotazione organica dei docenti dell'istituto. La classe ex IVB ha conosciuto delle lievi modifiche nell'arco del triennio: al terzo anno la classe era articolata in due indirizzi, Architettura e Ambiente e Design Industria, ma al quarto anno l'indirizzo di Design Industria è confluito interamente in quello di Architettura.

PROVENIENZA

La maggior parte della classe proviene da Caserta e dalle zone limitrofe.

CONTINUITÀ DIDATTICA

Nel triennio la continuità didattica è stata sempre salvaguardata con le sole eccezioni delle discipline di inglese e Architettura, nelle quali il cambio è stato reso necessario dal pensionamento e del trasferimento delle/dei docenti.

RAPPORTI INTERPERSONALI E OMOGENEITÀ DEL GRUPPO CLASSE

Il gruppo classe, nel corso del triennio, non è riuscito a sviluppare una completa unione o solidarietà. Il rapporto tra le/gli studentesse/studenti non sempre è stato improntato ad un produttivo scambio nell'etica della collaborazione, della solidarietà e della sana competizione, lasciando emergere, più di una volta, al contrario, dissapori, scontri e polemiche che non hanno sempre favorito la serenità nello svolgimento delle attività didattiche. L'inserimento degli alunni provenienti dall'altra sezione, all'inizio di questo anno scolastico, non ha prodotto alcun cambiamento in tal senso, andando a rafforzare divisioni e la frantumazione della classe in tanti piccoli sottogruppi.

LA PARTECIPAZIONE

La partecipazione al dialogo educativo è risultata per alcune/i alunne/i attiva e costruttiva, per altre/i discontinua e da sollecitare. Per quanto riguarda l'impegno profuso nello studio, la partecipazione al dialogo educativo e il profitto, la classe può essere schematicamente divisa in tre fasce di livello:

- una prima fascia composta da allieve/i che hanno raggiunto e consolidato livelli di eccellenza attraverso uno studio proficuo continuo e critico nel corso di tutto il triennio;
- una seconda fascia di alunne/i che hanno raggiunto comunque una preparazione buona e possiede competenze nella maggior parte delle materie;
- una terza fascia di alunne/i che ha raggiunto gli obiettivi essenziali prefissati nelle varie discipline, dimostrandola capacità di individuare i concetti chiave, applicando le conoscenze acquisite, evidenziando il possesso di un'espressione sufficientemente corretta anche se non sempre articolata.

LA FREQUENZA

La frequenza è stata regolare per la maggior parte della classe. Alcuni/e alunni/e, però, hanno fatto registrare numerosi ritardi, ascritti per la maggior parte al cambio di sede scolastica quest'anno che ha reso più complicati, per loro, i trasporti. Le/Gli allieve/i sono sempre state/i sensibilizzate/i sull'importanza di una frequenza attiva.

LA MOTIVAZIONE

La classe ha fatto registrare nel corso del triennio, per alcuni/e allieve/i, un'evoluzione positiva, maturando una motivazione al successo e all'acquisizione di competenze, migliorando la qualità del dialogo educativo.

3.5 LIVELLI DI COMPETENZE

PROFILO DELLE COMPETENZE IN INGRESSO

Il gruppo classe ha presentato profili d'ingresso diversificati: una parte di alunne/i presentava una certa solidità nelle competenze e nelle conoscenze, unita ad un impegno costante nello studio e una volontà di migliorarsi, un'altra parte, invece, ha mostrato, da subito, numerose carenze pregresse alle quali si univa una mancanza di metodo di studio e una discontinuità nell'impegno in classe e casa.

SITUAZIONE AGLI SCRUTINI FINALI DEL TERZO ANNO E DEL QUARTO ANNO

Allo scrutinio del terzo anno, le/gli alunne/i ammesse/i in quarta furono 11, cinque delle/dei quali con sospensione del giudizio poi ammesse/i dopo esami di recupero a settembre. Allo scrutinio del quarto anno tutte/i ammesse/i al quinto anno.

CREDITI FORMATIVI PER FASCE DEL TERZO E DEL QUARTO ANNO

TABELLA DEI CREDITI RIPORTATI AGLI SCRUTINI	N. studenti con Credito da 15 a 17	N. studenti con Credito da 18 a 20	N. studenti con Credito da 21 a 23	N. studenti con Credito da 24 a 25
Totale terzo + quarto anno	6	9	5	0

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Oggi, nel delineare un quadro complessivo della classe, si può affermare che una parte delle allieve e degli allievi ha conseguito un livello soddisfacente di conoscenze, abilità e competenze, raggiungendo gli obiettivi didattici comuni e quelli specifici di ogni disciplina; meno brillante, ma comunque sufficiente, il livello raggiunto da alcune/i alunne/i.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nell'ambito della didattica, basata sulla centralità delle studentesse e degli studenti, le/i docenti hanno posto attenzione ai processi di apprendimento, alle difficoltà e ai problemi manifestati dalle alunne e dagli alunni nel processo formativo, cercando d'incoraggiare e di coinvolgere tutte/i in un clima di collaborazione e di dialogo costruttivo. Nel corso dell'anno scolastico le/i docenti si sono impegnate/i a rilevare tramite il confronto dialogico, le verifiche e le valutazioni, problemi di comprensione degli argomenti, carenze nel metodo di studio, difficoltà di apprendimento e di assimilazione dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse. Nei casi in cui è apparso necessario, le/i docenti hanno attivato interventi mirati e calibrati, per le alunne e gli alunni che hanno presentato lacune significative nel proprio rendimento e tali da compromettere l'efficacia del loro percorso formativo. Inoltre, a seconda della necessità, le/i docenti hanno fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazioni didattiche, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero alle studentesse che hanno mostrato carenze e difficoltà, e di permettere alle altre studentesse di consolidare e/o potenziare la propria preparazione.

Una scuola inclusiva è una scuola che "progetta" per tutti e che si deve muovere per migliorare l'organizzazione perché nessuna/o alunna/o sia sentita/o come non appartenente, non pensata/o e quindi non accolta/o. L'obiettivo della didattica inclusiva è far raggiungere a tutti il

massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe, non solo quelle più visibili e marcate.

5. ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE: INDICAZIONI GENERALI

5.1 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA: METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nel triennio, nonostante le variazioni nei componenti del Consiglio, sono state effettuate scelte metodologiche improntate alla didattica laboratoriale anche nelle discipline di base, al fine di superare la didattica trasmissiva incentrata sulla lezione frontale; pertanto, si è preferito privilegiare i momenti della produzione, i processi induttivi ed elaborativi.

All'inizio dell'anno scolastico 2024/2025, nelle riunioni dipartimentali e successivamente nel Consiglio di classe, sono stati messi a punto, oltre a finalità e obiettivi specifici dell'insegnamento di ogni area culturale, anche obiettivi trasversali, comuni a tutte le discipline, che possono essere riassunti in:

- a) obiettivi di carattere relazionale;
- b) consolidamento della capacità di analisi;
- c) potenziamento delle capacità di sintesi;
- d) sviluppo ed affinamento delle capacità creative ed espressive in modo trasversale attraverso l'uso e la trascrizione nei diversi linguaggi;
- e) consolidamento del rigore e della precisione nell'esposizione scritta e orale

OBIETTIVI QUALIFICANTI DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

OBIETTIVI FORMATIVI

- agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- consolidare un rapporto positivo ed equilibrato fra compagne/o e con le/i docenti, nel rispetto delle regole fondamentali nella vita di gruppo;
- acquisizione della consapevolezza della propria identità nel rapporto con le altre/gli altri e con la realtà in generale;
- potenziamento della crescita culturale e psicologica e della propria personalità;
- potenziamento del rapporto sereno e trasparente con la valutazione.

OBIETTIVI DIDATTICI

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- analizzare criticamente il contributo apportato dall'arte allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni artistici, economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale;
- individuare le interdipendenze tra arte, scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

Per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, si rimanda alle singole relazioni dei docenti, disciplina per disciplina.

MODALITÀ E TEMPI DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	LEZIONE FRONTALE	LEZIONE INTERATTIVA	PROBLEM SOLVING	LAVORO DI GRUPPO	DISCUSSIONE GUIDATA	SIMULAZIONI	RECUPERO E POTENZIAMENTO
RELIGIONE	X	X			X		
LETTERE ITALIANE	X	X	X	X	X		
STORIA	X	X		X	X		X
INGLESE	X	X	X	X	X		
FILOSOFIA	X	X		X	X		X
STORIA DELL'ARTE	X	X		X	X		
MATEMATICA	X	X		X	X		
FISICA	X				X		
PROGETTAZIONE	X	X	X	X	X	X	
LABORATORIO						X	
SCIENZE MOTORIE	X	X					

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	INTERROGAZIONE LUNGA	INTERROGAZIONE BREVE	COMPONENTI O ESERCIZI	PROGETTI / LABORATORIO	PROVE STRUTTURATE	PROVE SEMISTRUTTURATE
RELIGIONE		X			X	
LETTERE ITALIANE	X	X	X		X	X
STORIA	X	X				X
INGLESE	X	X	X		X	X
FILOSOFIA	X	X				X
STORIA DELL'ARTE	X	X				
MATEMATICA	X	X	X			X
FISICA	X	X	X			
PROGETTAZIONE		X	X	X		X
LABORATORIO		X	X	X		X
EDUCAZIONE FISICA					X	X

5.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

Non è stato possibile attivare il CLIL.

5.3 PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITÀ DEL TRIENNIO

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	CORSO SICUREZZA + ORIENTAMENTO AL LAVORO
AZIENDA O ENTE PARTNER	
NUMERO ORE EFFETTUATE	10 (4+6)
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	ANNUALE - 2022/2023
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICOLARE O CURRICOLARE)	Curricolare
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	presso Istituto Liceo artistico "San Leucio"
N. STUDENTI PARTECIPANTI	Gruppo classe

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	"LA RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI COMUNI NEL RIONE DELLE CASE POOLARI IN VIA TRENTO"
AZIENDA O ENTE PARTNER	Associazione DI VOLONTARIATO "Comitato per il centro sociale ODV"
NUMERO ORE EFFETTUATE	30
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	BIENNALE - 2022/2023- 2023/2024
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Il progetto si è articolato nel primo anno (a.s. 2022-23) in una fase analitica con sopralluoghi diretti sul rione guidati dall'associazione e dalla tutor Valentina Senese, adottando una metodica propria dell'architettura partecipata ispirata all'Arch. G. de Carlo, interagendo direttamente con i cittadini attraverso interviste e rilievi degli spazi. Successivamente (a.s. 2023-24) sono state elaborate, per gruppi e singolarmente, ipotesi progettuali in vista della soluzione urbanistica di alcuni nodi problematici emersi dall'analisi presso le sale del Museo
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICOLARE O CURRICOLARE)	Curricolare ed extracurricolare
SPAZI (ALL'ESTERNO	Rione Via Trento, Caserta

○ ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione di gruppi per attuare il cooperative learning • Problem solving, ricerche guidate • Progettazione e attività laboratoriale
N. STUDENTI PARTECIPANTI	11 studentesse/studenti (solo ex 4B)
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<ul style="list-style-type: none"> • acquisizione del senso di responsabilità nei confronti del patrimonio culturale ed ambientale con lo sviluppo di competenze trasversali e/o personali; • sviluppo delle competenze imprenditoriali

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	"ViaggiArte" - Mostra Biennale dei Licei Artistici
AZIENDA O ENTE PARTNER	Associazione A.Bi. Li. Art
NUMERO ORE EFFETTUATE	20
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	ANNUALE – 2023/2024
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	<p>Percorso in cui le studentesse e gli studenti si sono occupati di gestire i diversi ambiti lavorativi che ruotano intorno ad una mostra, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - allestimento e smontaggio - guida alla conoscenza delle opere in mostra - Attività performative di intrattenimento in abiti d'epoca - Accoglienza e accompagnamento dei visitatori - Assistenza tecnica audiovisiva e multimediale <p>Le attività sono state svolte presso il Belvedere di San Leucio.</p>
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICULARE O CURRICULARE)	Le attività sono state svolte sia in orario curriculare sia in orario extracurriculare.
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	PRESSO STRUTTURA OSPITANTE
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Problem solving • Cooperative learning • Progettazione e attività laboratoriale
N. STUDENTI PARTECIPANTI	GRUPPO CLASSE
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<ul style="list-style-type: none"> • acquisizione del senso di responsabilità nei confronti del patrimonio culturale ed ambientale con lo sviluppo di competenze trasversali e/o personali; • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.

TITOLO DELL' ATTIVITÀ	Biennale Venezia
AZIENDA O ENTE PARTNER	Percorso in Convenzione con Obelix Società Cooperativa Sociale
NUMERO ORE EFFETTUATE	40
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	ANNUALE – 2023/2024
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Il progetto ha previsto la visita della mostra internazionale che ogni anno viene esposta nelle due sedi della Biennale: Arsenale e Giardini. Alla Biennale si è associata la visita al Museo della calzatura a Padova e al Museo della Ferrari di Maranello. Lo scopo formativo e orientativo del progetto è stato eminentemente rivolto alla conoscenza delle tematiche artistiche e architettoniche in un contesto di internazionalità quale quello della Biennale imparando infatti a conoscere, ad analizzare e a criticare artisticamente quanto esposto e ad operare una sintesi critica sull'aspetto legato anche alle scelte espositive e agli accostamenti di opere.
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICOLARE O CURRICOLARE)	Le attività sono state svolte sia in orario curricolare sia in orario extracurricolare.
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	PRESSO STRUTTURA OSPITANTE
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Problem solving • Cooperative learning • Progettazione e attività laboratoriale
N. STUDENTI PARTECIPANTI	GRUPPO CLASSE
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<ul style="list-style-type: none"> • acquisizione del senso di responsabilità nei confronti del patrimonio culturale ed ambientale con lo sviluppo di competenze trasversali e/o personali; • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.

TITOLO DELL' ATTIVITÀ	FLASH MOB
AZIENDA O ENTE PARTNER	Associazione "Noi voci di donne"
NUMERO ORE EFFETTUATE	30
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	ANNUALE – 2023/2024
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	In occasione del 25 novembre, Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, con lo scopo di sensibilizzare ed educare i giovani verso la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne e della violenza domestica, in attuazione di quanto disposto dalla Convenzione di Istanbul. Le attività hanno previsto la

	creazione di cartelloni e la preparazione di un flash mob per il corteo del 25 novembre 2023 a Caserta
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICULARE O CURRICULARE)	Le attività sono state svolte sia in orario curriculare sia in orario extracurriculare.
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	PRESSO la città di Caserta
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Problem solving • Cooperative learning • Progettazione e attività laboratoriale
N. STUDENTI PARTECIPANTI	GRUPPO CLASSE
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	Ecomuseo, il futuro della memoria
AZIENDA O ENTE PARTNER	Soprintendenza archeologica, Belle arti e paesaggio per le prov. di Caserta e Benevento
NUMERO ORE EFFETTUATE	37
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	ANNUALE – 2022/2023
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Il progetto è stato un esercizio collettivo rivolto alle studentesse e agli studenti per introdurli alla compilazione di schede catalografiche semplificate e abituarle/i ad una più attenta osservazione dei beni materiali ed immateriali che appartengono alla comunità. Il SITO su cui è stato puntato l'interesse è stato il territorio di Casolla e nello specifico una dimora storica che richiama l'interesse storico- architettonico e che racchiude tipologie architettoniche innovative per il periodo di collocazione storica: palazzo Coccozza e i giardini
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICULARE O CURRICULARE)	Le attività sono state svolte sia in orario curriculare sia in orario extracurriculare.
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	PRESSO SITI STORICI OGGETTO DELLO STUDIO
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Problem solving • Cooperative learning • Progettazione e attività laboratoriale
N. STUDENTI PARTECIPANTI	GRUPPO CLASSE (EX 4F)
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<ul style="list-style-type: none"> • acquisizione del senso di responsabilità nei confronti del patrimonio culturale ed ambientale con lo sviluppo di competenze trasversali e/o personali; • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	PROGETTAZIONE DI UN PARCO URBANO INNOVATIVO E INCLUSIVO
AZIENDA O ENTE PARTNER	Progetto in convenzione con l'UPS della Diocesi di Caserta e con l'Associazione "Nuovi stili di vita"
NUMERO ORE EFFETTUATE	20
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	ANNUALE – 2023/2024
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Il progetto consisteva nell'ideazione di un progetto di parco urbano innovativo, inclusivo e in un'ottica di parità di genere. Il percorso rientrava nelle attività previste dall'Accordo di Rete di scopo "COSTRUIRE LA SALUTE PER COSTRUIRE LA VITA" proposto dall'UPS diocesano e sottoscritto dal Liceo Artistico insieme ad altre scuole della provincia casertana
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICOLARE O CURRICOLARE)	Le attività sono state svolte sia in orario curricolare sia in orario extracurricolare.
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	aule
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Problem solving • Cooperative learning • Progettazione e attività laboratoriale
N. STUDENTI PARTECIPANTI	GRUPPO CLASSE (solo ex 4F)
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<ul style="list-style-type: none"> • acquisizione del senso di responsabilità nei confronti del patrimonio culturale ed ambientale con lo sviluppo di competenze trasversali e/o personali; • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	RECUPERO E RISTRUTTURAZIONE DI UN FABBRICATO DENOMINATO CASTELLETTO E DEL DEPOSITO ADIACENTE
AZIENDA O ENTE PARTNER	Convenzione con Arch. Francesco Palmiero, libero professionista.
NUMERO ORE EFFETTUATE	20
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	ANNUALE – 2023/2024
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Il progetto ha visto impegnate/ia le studentesse e gli studenti nella definizione progettuale della nuova distribuzione interna degli spazi e l'eventuale recupero dei decori e dello stemma del portale d'ingresso in facciata
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICOLARE O CURRICOLARE)	Le attività sono state svolte sia in orario curricolare sia in orario extracurricolare.

SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	Siti storici relativi al progetto
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Problem solving • Cooperative learning • Progettazione e attività laboratoriale
N. STUDENTI PARTECIPANTI	GRUPPO CLASSE (solo ex4F)
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<ul style="list-style-type: none"> • acquisizione del senso di responsabilità nei confronti del patrimonio culturale ed ambientale con lo sviluppo di competenze trasversali e/o personali; • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.

In Allegato si riporta la TABELLA RIASSUNTIVA ORE PCTO Architettura e Ambiente

6. ATTIVITÀ E PROGETTI (PON-FSE- PNRR)

ALUNNE/I PARTECIPANTI	ANNO SCOLASTICO	PROGETTO DISPERSIONE PNRR	TITOLO PERCORSO
N. 1	2023/24	/	A SCUOLA DI SNEAKERS
N.1	2023/24	D.M. 170/22	LABORATORIO DI STAMPA 3D
N.1	2023/24	D.M. 170/22	LABORATORIO DI TEATRO
n.1	2025/25	D.M.65/23	PENSIERO COMPUTAZIONALE
N.2	2022/23	/	CORSO CAMBRIDGE PER LA PREPARAZIONE ESAME DI LIVELLO B1
N.1	2023/24	/	CORSO CAMBRIDGE PER LA PREPARAZIONE ESAME DI LIVELLO B2
n.4	2022/23	/	LA SOCIALIT@ IL SUCCESSO FUTURO 2- ARCHITETTUR@

6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Si rimanda alle relazioni individuali delle singole discipline.

6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso del triennio sono state effettuate tutte le attività programmate, con il relativo monte ore, per l'Educazione Civica, coordinate dalla prof.ssa Carmen Di Carluccio.

COMPETENZE RAGGIUNTE NEL TRIENNIO

- Consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento ai principi della Costituzione;

- Conoscenza degli argomenti trattati e capacità di individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana;
- Capacità di risolvere i problemi del gruppo in cui opera, di riflettere e prendere decisioni per risolvere conflitti;
- Capacità di condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI NELL'ANNO SCOLASTICO 2023/2024: (ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO)

- La parità di genere nella Costituzione italiana;
- Analisi e discussione degli artt. 3, 29, 37 della Costituzione;
- Obiettivo 5 Agenda 2030: Uguaglianza di genere

ABILITÀ

- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

Metodologie

- Cooperative learning
- Problem solving
- Role playing
- Lezione frontale

CRITERI DI VALUTAZIONE

Utilizzo della griglia di valutazione che prende in considerazione:

- Conoscenza degli argomenti trattati
- Impegno e responsabilità
- Pensiero critico
- partecipazione
- Utilizzo di sintesi e di slide;
- Video/documentari;
- Documenti scartati dal web

CASERTA 14/05/2025

LA DOCENTE
Prof.ssa Carmen Di Carluccio

6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

VIAGGI DI ISTRUZIONE: **VIAGGIO DI INTEGRAZIONE CULTURALE A BARCELONA E CATALUNYA 18-19-20-21- 22-23-24 MARZO 2025.**

Partecipazione alle attività programmate per le giornate di "Open day" dell'Istituto per l'orientamento in entrata.

PROGETTI A CUI HANNO ADERITO:

PROGETTO ERASMUS+: Una studentessa, nel precedente anno scolastico 2022/2023, ha partecipato a Vienna al programma europeo Erasmus+ di mobilità degli studenti presso strutture espositive con certificazione di 35 ore per PCTO.

ATTIVITÀ CONCORSUALI

Concorso Nazionale New Design 2023 – Viaggio a Venezia per la mostra finale	Novembre 2023	Ex III B e IVB	2022-23 e 2023-24	Selezione di 2 lavori alla mostra finale di Venezia. Uno di essi ha ricevuto il Primo premio.
---	---------------	----------------	-------------------	---

ALTRE ATTIVITÀ

In vari momenti durante il triennio, alcune/i studentesse/studenti hanno partecipato a singole iniziative:

- Partecipazione all'allestimento di mostre a cui ha partecipato l'Istituto.

6.4 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Per favorire l'interdisciplinarietà il Consiglio di classe, durante l'anno scolastico, ha progettato e realizzato un'Unità didattica di apprendimento interdisciplinare, allegata al presente documento, dal titolo "**Dalla parte di lei: lo spazio delle donne nella società, nella cultura e nelle arti del Novecento**".

DENOMINAZIONE	<i>Dalla parte di lei: lo spazio delle donne nella società, nella cultura e nelle arti del Novecento</i>
MOTIVAZIONE	L'U.d.A è stata progettata con l'intento di favorire l'interdisciplinarietà, approfondire la tematica della parità di genere nell'ambito dell'insegnamento comune di Educazione Civica e fornire a studentesse e studenti strumenti metodologici, fonti per l'approfondimento e spunti critici in preparazione al colloquio interdisciplinare dell'Esame di Stato.
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Attivare una riflessione critica sulla presenza femminile nella cultura e nelle arti del XX secolo anche alla luce dell'obiettivo 5 dell'Agenda 2030. • Contribuire alla maturazione di un approccio alla conoscenza sistematico,

	<p>critico e interdisciplinare.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fornire strumenti per l'interpretazione critica del presente e della sua complessità. • Promuovere atteggiamenti e comportamenti responsabili verso se stessi, le/gli altre/i, la società. • Attivare una fruizione consapevole del patrimonio culturale, promuovendo la lettura diretta di fonti letterarie, storico-filosofiche, artistiche come esperienza di riflessione sul sé e sul mondo.
BISOGNI FORMATIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare l'autonomia nei processi di analisi e sintesi. • Sviluppare il pensiero critico attraverso percorsi di approfondimento e di ricerca tematici pluridisciplinari, creando connessioni con l'attualità, con il vissuto personale e i contesti di vita reali, per accrescere motivazione e interesse, mobilitare risorse creative e riflessive. • Abituare allieve/i a trattare problemi e argomenti in ottica pluridisciplinare, attivando connessioni tra contenuti, linguaggi e metodi delle varie discipline. • Ampliare il repertorio di fonti, documenti, spunti per la riflessione e la ricerca personale. • Valorizzare l'apprendimento cooperativo e attivo in ottica inclusiva per contribuire al successo formativo di ciascuna/o.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (nucleo tematico concettuale interdisciplinare)	<p>Dal Pecup – Profilo Educativo Culturale e Professionale dello studente di liceo, allegato al DPR 89/2010</p> <ul style="list-style-type: none"> • Area metodologica: potenziare l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, compiendo le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. • Area logico-argomentativa: essere in grado di interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. • Area linguistica e comunicativa: curare l'esposizione orale e la produzione scritta, saperle adeguare a contesti e scopi diversi; leggere e comprendere testi di diversa natura, in relazione alla tipologia e al relativo contesto culturale; usare le TIC per studiare, fare ricerca e comunicare. • Area storico umanistica: saper fruire le espressioni creative dei diversi linguaggi e mezzi espressivi. • Area scientifico-tecnologica: essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento. <p>Dal Curricolo di Ed. Civica 2024-2025:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. • Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. • Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.
STRUTTURA DELL'UNITÀ (con riferimento ai nodi concettuali da articolare all'interno delle discipline)	<ol style="list-style-type: none"> 1) Presentazione del tema. 2) Attività di ricerca e documentazione: studio e analisi di fonti. 3) Strutturazione di percorsi tematici pluridisciplinari. 4) Attività di produzione in gruppi di lavoro. 5) Condivisione dei risultati. 6) Autovalutazione e riflessione sull'agito.
ESPERIENZE e PRODOTTI	Esperienze di ricerca e approfondimento individuali o di gruppo, raccolta ed esame di fonti, produzione di testi ed elaborati digitali. Le diverse attività sono state definite nell'ambito dei diversi insegnamenti in chiave interdisciplinare.
METODOLOGIE	Didattica per competenze e laboratoriale, cooperative learning.
MACROCOMPETENZE DA SVILUPPARE (Quadri di riferimento: -Competenze chiave per l'apprendimento permanente. -EQF, LIVELLO 4. -PECUP LICEI -PECUP LICEO ARTISTICO, indirizzo ARCHITETTURA E	<p>A) SAPER COMUNICARE: utilizzare i linguaggi disciplinari per effettuare comunicazioni coerenti e significative; usare le competenze linguistico - comunicative (comprensione, produzione e interazione) per veicolare messaggi, scritti e orali, anche di discipline non linguistiche; comunicare messaggi articolati su problematiche e tematiche significative; essere capace di trasmettere un messaggio in relazione alle proprie intenzioni e all'orientamento della situazione comunicativa; saper analizzare testi, opere ed altri prodotti culturali decodificandone i linguaggi disciplinari.</p> <p>B) SAPER SELEZIONARE: essere in grado di delimitare un campo d'indagine, cioè individuare i termini dei problemi.</p> <p>C) SAPER LEGGERE: saper analizzare testi, opere ed altri prodotti culturali</p>

AMBIENTE -Indicazioni Nazionali 2010)	<p>decodificandone i linguaggi disciplinari; decodificare i messaggi individuandone le strutture, le connessioni concettuali che li formano e la sintassi interdisciplinare che li caratterizza.</p> <p>D) SAPER GENERALIZZARE: essere in grado di effettuare sintesi articolate; riuscire a realizzare processi induttivi che consentono una progressiva generalizzazione concettuale, contestuale e storica.</p> <p>E) SAPER STRUTTURARE: elaborare percorsi interdisciplinari attraverso relazioni e confronti di dati.</p>
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • La parità di genere, dalla Costituzione italiana all'Agenda 2030. • Approfondimento sul ruolo delle donne nella cultura, nelle arti e nelle scienze durante il Novecento; presentazione di esperienze e profili biografici esemplari.
FASI DI LAVORO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Focus sul nucleo tematico: attivazione di strategie didattiche metacognitive; ricerca e scelta di fonti e materiali. 2. Analisi dei testi e di opere/fonti/strumenti di ricerca selezionati. 3. Esiti e prodotti intermedi: raccolta dei dati in mappe, schemi, tabelle... 4. Esecuzione del progetto o prodotto finale.
TEMPI	Secondo quadrimestre
SPAZI E STRUMENTI	Aule e laboratori; strumenti per la didattica digitale.
VALUTAZIONE	Rubrica valutativa.

TEMATICHE INTERDISCIPLINARI

In preparazione al colloquio interdisciplinare dell'Esame di Stato, il Consiglio di Classe ha sviluppato in chiave interdisciplinare le seguenti tematiche approvate dal Collegio dei Docenti:

1. Il futuro
2. Il sogno
3. La crisi esistenziale dell'uomo moderno
4. La crisi dei valori democratici
5. Le donne nel '900

6.5 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI (IN AGGIUNTA AI PERCORSI IN ALTERNANZA)

Nessuna

6.6 DIDATTICA ORIENTATIVA AI SENSI DEL D.M. N.328 DEL 22/12/2022

In continuità con l'anno scolastico 2023-2024, l'attività di orientamento viene realizzata nell'A.S. 2024-2025 con moduli di orientamento formativo da 30 ore curricolari, in attuazione delle nuove *Linee Guida per l'Orientamento*, D.M. n. 328 del 22/12/2022. I moduli sono progettati per classi parallele, a partire dalle seguenti MACROAREE DI INTERVENTO individuate dal Piano di orientamento di Istituto:

- A) AUTO-ESPLORAZIONE E AUTO-VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI STUDENTI: facilitare la conoscenza di sé, nell'ottica di definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.
- B) ESPLORARE LE OPPORTUNITÀ: facilitare la conoscenza del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento.
- C) SUPPORTARE IL PROCESSO DECISIONALE DEGLI STUDENTI: facilitare la conoscenza delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire nelle realtà formative, occupazionali, sociali.

In base alle MACROAREE DI INTERVENTO sono state individuate le seguenti COMPETENZE ORIENTATIVE per il II Biennio e il V Anno:

- A) EFFICACIA PERSONALE: analizzare, autovalutare e valorizzare le diverse esperienze formative, coerentemente con il proprio progetto di vita e il processo di sviluppo della propria carriera formativa e professionale.

- B) **ESPLORARE LE PROFESSIONI E COMPRENDERE L'EVOLUZIONE DEL LAVORO; IDENTIFICARE E ACCEDERE AD OPPORTUNITÀ FORMATIVE E LAVORATIVE:** identificare i propri bisogni formativi; individuare e valutare fonti di informazioni e riconoscere la loro utilità nel processo decisionale; analizzare le caratteristiche delle diverse professioni e comprendere come e quali si collegano meglio al proprio piano di sviluppo formativo e lavorativo; riconoscere e comprendere come l'evoluzione delle tecnologie e i cambiamenti culturali possono influire sulla vita e sul proprio percorso di carriera.
- C) **GESTIRE LE RELAZIONI:** espandere le proprie conoscenze, reti e relazioni utilizzando in modo efficace e propositivo il web ed i social network professionali, costruendo un profilo adeguato e interagendo positivamente con gruppi, comunità on line e con i propri contatti; costruire reti, contatti e relazioni con persone che potranno dare un supporto nello sviluppo dei propri progetti formativi e professionali.

L'attuazione dei moduli di orientamento è articolata in fasi di intervento finalizzate alla costruzione dell'E-Portfolio in Piattaforma UNICA, all'attivazione di processi riflessivi e autovalutativi da parte di studentesse e studenti, fino alla scelta consapevole del Capolavoro.

Le metodologie attivate sono: didattica orientativa, didattica per competenze, didattica laboratoriale, cooperative learning, team working, tutoring e peer tutoring.

Nel percorso allieve/i e docenti del Consiglio di Classe sono state/i affiancate dal Docente Tutor.

Studentesse e studenti, nella definizione del personale percorso futuro di formazione e carriera, sono stati supportati anche dalla docente Orientatrice, con la possibilità di richiedere consulenze e colloqui personalizzati.

Modulo Orientamento Formativo A.S. 2023-2024

- **Titolo:** *Diventa ciò che sei*
- **Docente Tutor:** prof.ssa Di Carluccio Carmen

Il modulo è stato affidato al Consiglio di Classe e svolto mediante la sperimentazione della didattica orientativa. Le 30 ore sono state ripartite tra tutte le discipline e organizzate nelle seguenti fasi/attività:

1. **Presentazione del progetto:** presentazione delle *Linee guida per l'Orientamento* e della Piattaforma UNICA a cura di Tutor/Orientatore; questionario bisogni formativi.
2. **Ricerca, approfondimento, attualizzazione e riflessione (didattica orientativa):** i docenti delle discipline comuni attivano esperienze di didattica orientativa e attività di autovalutazione del percorso formativo, a partire da un tema comune; la didattica orientativa è integrata con lo svolgimento dell'UDA interdisciplinare del Consiglio di Classe e con alcune delle tematiche di EDUCAZIONE CIVICA.
3. **Team working, autovalutazione, produzione (PCTO/PROGETTI/LABORATORI):** in questa fase, le/i docenti delle discipline di indirizzo guidano allieve/i nell'autovalutazione in chiave orientativa delle esperienze svolte nell'ambito di PCTO, progetti curriculari, concorsi e attività laboratoriali, mediante la compilazione di questionari di autovalutazione, schede e di una relazione finale; con il supporto del docente Tutor, ogni allieva/o costruisce il proprio E-Portfolio in Piattaforma UNICA e seleziona il proprio capolavoro.

Modulo Orientamento Formativo A.S. 2024-2025

- **Titolo:** *Il futuro possibile*
- **Docente Tutor:** prof.ssa Di Carluccio Carmen

Il modulo ha visto la partecipazione di formatori esterni nell'ambito del progetto "A SCUOLA DI LAVORO". È stato articolato nelle seguenti fasi:

1. **Avvio delle attività:** partecipazione di tutte le classi V al *Salone dello studente alla Mostra d'Oltremare di NAPOLI*.
2. **Esplorazione delle opportunità e delle professioni (fase affidata ai formatori esterni):** la classe ha partecipato al progetto "A SCUOLA DI LAVORO"; sono stati realizzati in sede laboratori formativi a cura di esperti esterni, finalizzati alla scoperta del sé e dei propri talenti, alla redazione del *curriculum vitae*, alla preparazione ai colloqui di lavoro; la classe ha poi

concluso il progetto partecipando alla giornata di formazione conclusiva **Job Day**, al Museo Provinciale Campano; inoltre, la classe ha partecipato ad incontri finalizzati alla ricerca attiva del lavoro con i consulenti del *Centro per l'impiego* di CASERTA, partner nell'ambito del progetto *Orientalife* dell'USR Campania.

- 3. Autovalutazione e riflessione (PCTO/PROGETTI/LABORATORI):** in questa fase, le/i docenti delle discipline di indirizzo guidano allieve/i nell'autovalutazione in chiave orientativa delle esperienze svolte nell'ambito di PCTO, progetti curriculari, concorsi e attività laboratoriali, mediante la compilazione di questionari di autovalutazione e la redazione della relazione finale dei PCTO da presentare all'Esame di Stato; con il supporto del docente Tutor, ogni allieva/o costruisce il proprio E-Portfolio in Piattaforma UNICA e seleziona il proprio capolavoro.

6.7 ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA

Per l'**ORIENTAMENTO IN USCITA**, sono state programmate attività volte all'esplorazione dell'offerta formativa di atenei e accademie, mediante la partecipazione a incontri online in orario pomeridiano.

INCONTRI INFORMATIVI	
26 novembre 2024	Salone dello studente alla Mostra d'Oltremare di NAPOLI.
12 Dicembre 2024	ASSORIENTA
10 gennaio 2025	ITALIAN DIPLOMATIC ACADEMY (IDA)
28 gennaio 2025	FORZE ARMATE; NABA (Nuova Accademia di Belle Arti)
6 febbraio 2025	IUAD
7-25 febbraio, 17 marzo 2025	Consulenti del Lavoro e Sviluppo Lavoro Italia (solo per le classi 5^A e 5^B)
8 febbraio 2025	TARÌ (incontro in presenza in orario curricolare)
11 febbraio 2025	Scuola Internazionale di Comics di NAPOLI
13 febbraio, 13 marzo 2025	A SCUOLA DI LAVORO (solo per le classi 5^C, 5^D, 5^E, 5^F)
20 febbraio 2025	UNISOB
6 marzo 2025	Istituto Europeo di Design Italia (IED)
7 marzo, 2 aprile 2025	CENTRO PER L'IMPIEGO, CASERTA
13 marzo 2025	Rome UNIVERSITY of Fine ARTS (RUFA)
15 aprile 2025	JOB DAY al MUSEO PROVINCIALE CAMPANO

7. VALUTAZIONE

7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Si rimanda al PTOF e alle griglie di valutazione.

7.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI (O.M. N°67 DEL 31/03/2025)

La legge n.150/2024 introduce significative modifiche nel sistema scolastico italiano in materia di valutazione del comportamento che interessano, in particolare, le alunne e gli alunni del quinto anno. La valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico (art.11 O.M. n.67/2025) nel seguente modo: "Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla

determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art.15, co.2 bis, del d.lgs. n.62/2017, introdotto dall'art.1, co.1, lettera d), della legge 1 ottobre 2024 n.150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno".

Dalla normativa vigente ne deriva che tutte le attività extra curricolari svolte internamente alla scuola di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa (progetti) e quelle extra scolastiche svolte dalle studentesse e dagli studenti di tipo culturale, artistico, musicale, sportive e di volontariato ed altre certificazioni eventualmente conseguite entrano a far parte del curriculum della studentessa e dello studente; gli attestati relativi alle attività extrascolastiche rientrano nel documento suindicato definendo delle competenze maturate dalle studentesse e dagli studenti.

Sulla base della normativa vigente, O.M. n.67 del 31 marzo 2025, il credito scolastico viene attribuito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Pertanto, a seguito delle modifiche introdotte dalla L. 150/2024 come sopra riportate, non è mai possibile attribuire il punteggio più alto della fascia di appartenenza se il voto di comportamento è inferiore a 9 e non potrà essere più attribuito il punto di credito aggiuntivo dal CdC, nemmeno in presenza dei criteri stabiliti e presenti nel PTOF.

A coloro che conseguono un voto di comportamento minore o uguale a 8 sarà automaticamente attribuito il punteggio minimo spettante per la fascia in cui cade la media dei voti, indipendentemente dal valore della media stessa o dal conseguimento dei crediti scolastici e formativi riconosciuti dalla scuola.

7.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

PRIMA PROVA TIPOLOGIA A – ANALISI DI UN TESTO LETTERARIO IN VERSI O IN PROSA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A			
INDICATORI GENERALI (max. 60 pt.)	Punteggi o max per indicatore	DESCRITTORI	Punteggio corrispondente ai vari livelli
1. TESTO	TOT. 20 PUNTI		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 pt.	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Coesione e coerenza testuale	10 pt.	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) In più punti il testo manca di coerenza e coesione	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
2. LINGUA	TOT. 20 PUNTI		
Ricchezza e padronanza lessicale	10 pt.	a) Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Correttezza grammaticale e punteggiatura	10 pt.	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
3. CULTURA	TOT. 20 PUNTI		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 pt.	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 pt.	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
INDICATORI SPECIFICI TIP. A (max 40 pt.)	Punteggi o max per indicatore	DESCRITTORI	Punteggio corrispondente ai vari livelli
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10 pt.	a) Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) Nel complesso rispetta i vincoli c) Lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario d) Non si attiene alle richieste della consegna	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 pt.	a) Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) Non ha compreso il senso complessivo del testo	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	10 pt.	a) L'analisi è molto puntuale ed approfondita b) L'analisi è puntuale ed accurata c) L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se incompleta d) L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Interpretazione corretta e articolata del testo	10 pt.	a) L'interpretazione del testo è corretta ed articolata, con motivazioni appropriate b) Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide c) Interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita d) Il testo non è stato interpretato in modo sufficiente	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Totale Totale			... / 100 ... / 20 (Totale in centesimi ÷ 5)

PRIMA PROVA TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B			
INDICATORI GENERALI (max. 60 pt.)	Punteggio max per indicatore	DESCRITTORI	Punteggio corrispondente ai vari livelli
1. TESTO	TOT. 20 PT		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 pt.	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Coesione e coerenza testuale	10 pt.	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) In più punti il testo manca di coerenza e coesione	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
2. LINGUA	TOT. 20 PT		
Ricchezza e padronanza lessicale	10 pt.	a) Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Correttezza grammaticale e punteggiatura	10 pt.	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
3. CULTURA	TOT. 20 PT		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 pt.	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommersi d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 pt.	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
INDICATORI SPECIFICI TIP. B (max. 40 pt.)	Punteggio max per indicatore	DESCRITTORI	Punteggio corrispondente ai vari livelli
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni nel testo proposto	10 pt.	a) Individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo c) Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni d) Non riesce a cogliere il senso del testo	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15 pt.	a) Argomenta in modo rigoroso e usa i connettivi appropriati b) Riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) Sostiene il discorso con una complessiva coerenza d) L'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati e) L'argomentazione è del tutto incoerente	a) 15 pt. b) 12 pt. c) 10 pt. (sufficiente) d) 8 pt. e) 6 pt.
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15 pt.	a) I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale b) Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti c) Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione e) La preparazione culturale molto carente non sostiene in alcun modo l'argomentazione	a) 15 pt. b) 12 pt. c) 10 pt. (sufficiente) d) 8 pt. e) 6 pt.
Totale			... / 100
Totale			... / 20
Totale			(Totale in centesimi + 5)

PRIMA PROVA TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C			
INDICATORI GENERALI (max 60 pt.)	Punteggio max per indicatore	DESCRITTORI	Punteggio corrispondente ai vari livelli
1. TESTO	TOT. 20 PT		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 pt.	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Coesione e coerenza testuale	10 pt.	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) In più punti il testo manca di coerenza e coesione	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
2. LINGUA	TOT. 20 PT		
Ricchezza e padronanza lessicale	10 pt.	a) Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Correttezza grammaticale e punteggiatura	10 pt.	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
3. CULTURA	TOT. 20 PT		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 pt.	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommersi d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 pt.	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
INDICATORI SPECIFICI TIP. C (max 40 pt.)	Punteggio max per indicatore	DESCRITTORI	Punteggio corrispondente ai vari livelli
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	10 pt.	a) Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una parafrasi funzionale b) Il testo è pertinente, titolo e parafrasi opportuni c) Il testo è accettabile, come il titolo e la parafrasi d) Il testo va fuori tema	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10 pt.	a) L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) L'esposizione è ordinata e lineare c) L'esposizione è abbastanza ordinata d) L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 pt.	a) I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) I riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Capacità di espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 pt.	a) Riflette criticamente sull'argomento e produce considerazioni originali b) E' capace di riflettere sull'argomento in modo originale c) Espone riflessioni accettabili d) Espone riflessioni generiche, prive di apporti personali	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Totale Totale			... / 100 ... / 20 (Totale in centesimi ÷ 5)

7.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI ARCHITETTURA

		Liceo Artistico Statale "San Leucio" - Caserta Esame di Stato 2024 - 2025 Seconda Prova Scritta-Discipline progettuali I Commissione CELI				
DATA	CLASSE	CANDIDATA/O				
indirizzo		ARCHITETTURA E AMBIENTE				
Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Livelli	Descrittori	punti	Voto		
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	1			
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5			
	III	Applica le procedure progettuali in modo corretto e sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente	4			
	IV	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo coerente.	5			
	V	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	6			
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta	1			
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	2			
	III	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera complessivamente corretta e le recepisce in modo sufficientemente appropriato	2,5			
	IV	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	3			
	V	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	4			
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,5			
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1			
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota una sufficiente autonomia operativa.	1,5			
	IV	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2			
	V	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3			
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali.	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	1			
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	2			
	III	Usa in modo sufficientemente corretto le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5			
	IV	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	3			
	V	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	4			
Incisività espressiva	I	Il progetto manca di incisività espressiva. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,5			
	II	L'espressione è poco incisiva e non comunica efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1			
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto con un'espressività parzialmente incisiva. Giustifica nel complesso ed in modo sufficientemente coerente le scelte effettuate.	1,5			
	IV	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto con buona incisività espressiva. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	2			
	V	Il progetto rivela una elevata incisività espressiva e riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	3			
			Punteggio della prova IN VENTESIMI totale		/20	
Il presidente della commissione: _____ La commissione: _____ _____ _____						
ANNO SCOLASTICO 2024-2025						

Capitolo: 7. Valutazione

7.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO – TABELLA A O.M. 67/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUI

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				


 Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

7.6 SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE: INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI (ES. DIFFICOLTÀ INCONTRATE, ESITI)

Il Consiglio di Classe ha stabilito di svolgere la simulazione della II prova nel giorno 5 maggio.

La simulazione è stata svolta secondo le modalità indicate nell'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025. A conclusione dello svolgimento, la documentazione relativa alla simulazione sarà allegata al presente Documento (all. n.4)

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

DISCIPLINA: DISCIPLINE PROGETTUALI

N. Simulazione	Data	Durata	Discipline coinvolte
1	5 maggio	6h	Progettazione/Laboratorio Architettura

7.7 ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO (ES. SIMULAZIONI COLLOQUIO)

La simulazione del colloquio è stata programmata dal Consiglio di classe per il giorno 15 maggio 2025. La commissione simulata è stata costituita dalle/dai docenti del Consiglio di Classe e il colloquio si è tenuto alla presenza di tutta la classe. La prova orale ha avuto una durata di circa 40 minuti ad alunna/o. L'esame è stato svolto secondo quanto prevede l'ordinanza ministeriale. Alle/Agli studentesse/studenti sono stati somministrati spunti ricavati dai seguenti nodi concettuali:

1. Il futuro
2. Il sogno
3. La crisi esistenziale dell'uomo moderno
4. La crisi dei valori democratici
5. Le donne nel '900

Si rimanda al verbale della simulazione allegato al documento.

7.8 TASSONOMIA E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO INSERITI NEL PTOF

La legge n.150/2024, art.1 co.1 lettera c) introduce importanti novità in materia di valutazione del comportamento prevedendo che:

1.Requisiti di ammissione all'Esame di Stato: per l'ammissione all'Esame di Stato è richiesta una votazione in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiori a sei decimi (art. 3, c. 1, lett. a), sub iv).

2.Valutazione del comportamento pari a sei decimi: il consiglio di classe è tenuto ad assegnare allo studente un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale (art. 3, c. 1, lett. a), sub iv). La tematica di tale elaborato sarà definita dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale. L'assegnazione dell'elaborato, unitamente ad eventuali ulteriori indicazioni su tempi e modalità di consegna, sarà comunicata al candidato entro il giorno successivo allo scrutinio tramite l'area riservata del registro elettronico. Il colloquio dell'esame conclusivo avrà altresì a oggetto la trattazione di questo elaborato (art. 22, c. 2, lett. c).

3.Valutazione del comportamento inferiore a sei decimi: il consiglio di classe delibererà la non ammissione del candidato all'Esame di Stato.

		DESCRITTORI					
		ABILITÀ DI BASE			ABILITÀ SPECIFICHE		
		CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ			
LIVELLO	VOTO	(dei saperi di base)	(delle tecniche e degli strumenti)	(di elaborazione autonoma)	linguistico espressive	tecnico operative	progettuali e creative
1	Molto negativo 1-2-3	Nessuna - pochissime - poche	Non riesce ad applicare le conoscenze o commette gravissimi errori	Nessuna capacità di analisi e sintesi	Non sa esprimersi attraverso i linguaggi corporei, visivi e verbali	Non sa applicare un processo operativo	Non possiede riferimenti ricavati dall'esperienza e non riesce ad orientarsi nella ricerca di una soluzione.
2	Insufficiente 4	Frammentarie e superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette qualche grave errore.	Analisi e sintesi parziali ed imprecise.	Commette errori che oscurano il significato dell'espressione	Utilizza impropriamente gli strumenti operativi ed informatici.	Non riesce ad analizzare i dati ed ipotizza soluzioni spesso errate.
3	Mediocre 5	Superficiali e non del tutto complete	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici.	Effettua analisi e sintesi ma non complete ed approfondite.	Commette qualche errore che non oscura il significato dell'espressione	Utilizza impropriamente gli strumenti operativi ed informatici pur pervenendo a risultati accettabili	Applica un metodo nell'analisi dei dati, ma non è ancora autonomo nell'elaborare una soluzione.
4	Sufficiente 6	Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite.	Impiegando terminologie e forme espressive accettabili e riesce in una esposizione chiara e scorrevole.	Possiede sufficienti conoscenze e abilità nella scelta e nell'uso appropriato dei materiali, delle tecniche operative e degli strumenti informatici.	Segue un metodo nell'elaborazione dei dati individuando soluzioni poco originali.
5	Buono 7-8	Complete ed approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite.	Traspone i significati dai linguaggi verbali a quelli visivi e viceversa, senza difficoltà.	Dispone di ampie conoscenze dei materiali e delle tecniche operative ed informatiche che applica con metodo.	Applica con spunti di creatività e scelte opportune metodi e saperi appresi individuando soluzioni coerenti.
6	Ottimo 9-10	Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni autonomamente le conoscenze e le procedure. Effettua valutazioni personali.	Utilizza consapevolmente forme linguistiche appropriate ai contenuti ed esprime compiutamente la propria personalità	Elabora automaticamente un programma operativo scegliendo tecniche operative ed informatiche più appropriate. Perviene a risultati precisi in tempi brevi.	Associa in modo autonomo ed originale i diversi saperi, elaborando soluzioni di ottima qualità coerenti con i dati, le metodologie e gli strumenti messi a disposizione

I. I. S. L I C E O A R T I S T I C O S T A T A L E “ S a n L e u c i o ” (C E)		
Criteria di valutazione del comportamento		
Approvati con delibera n. _____ del _____ del Collegio Docenti		
La griglia è redatta coerentemente al Regolamento di Disciplina, (a cui si rimanda per la casistica riguardante i comportamenti configuranti mancanze disciplinari: pag.17-18 - Sanzioni disciplinari) , e al rispetto della normativa vigente (in particolare: D.M. n.5 del 16 gennaio 2009 - DPR 122/2009 e lo Statuto delle studentesse e degli studenti DPR 249/1998)		
ALUNNO	_____	
CLASSE	_____	
QUADRIMESTRE	_____	
ANNO SCOLASTICO	_____	
CRITERI E MODALITA' PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA		
La proposta di attribuzione del voto di condotta è fatta dal coordinatore di classe, sentito il docente con il maggior numero di ore di lezione, secondo i seguenti criteri:		
CRITERI	A	Livello di acquisizione dei valori della convivenza civile, del rispetto per gli altri, del corretto esercizio dei propri diritti/doveri.
	B	Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Regolamento di Disciplina.
	C	Rispetto degli impegni scolastici.
	D	Partecipazione alle lezioni e collaborazione con insegnanti e compagni.
	E	Frequenza e puntualità.
Il voto proposto tiene conto dei criteri sopracitati, ma non include alcun automatismo. Il voto di comportamento è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo ed a limitare le assenze. La sua valutazione ha sempre quindi una valenza educativa e non meramente punitiva.		
Per l'attribuzione del voto 10 dovranno essere soddisfatti tutti i descrittori. Per i voti 9, 8, 7, 6, 5 dovranno essere soddisfatti almeno 3 descrittori.		
In caso di disaccordo, il voto sarà assegnato a maggioranza.		
Per quanto riguarda il descrittore "assenze", eventuali gravi motivi di salute dovranno essere attestati da certificazioni.		
Griglia di valutazione		
10	A	Comportamento maturo, collaborativo e rispettoso nei confronti dei docenti; solidale e inclusivo verso i compagni. Ruolo propositivo all'interno della classe.
	B	Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni di sicurezza.
	C	Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche
	D	Interesse e partecipazione costanti alle attività scolastiche, buona capacità di socializzare e di lavorare in gruppo. Partecipazione responsabile e attiva alla DAD
	E	Frequenza puntuale e assidua (n. assenze < 10%)
(TUTTI I DESCRITTORI)		
9	A	Pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
	B	Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni di sicurezza
	C	Regolare svolgimento delle consegne. E' sempre provvisto del necessario materiale scolastico.
	D	Interesse e partecipazione alle attività scolastiche. Equilibrio nei rapporti interpersonali. Partecipazione responsabile e costante alla DAD
	E	Frequenza regolare (n. assenze < 15%)
(ALMENO 3 DESCRITTORI)		
8	A	Rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
	B	Rispetto non sempre puntuale delle norme del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina (es. qualche ritardo nella consegna delle giustificazioni ecc.)
	C	Svolgimento non sempre puntuale delle consegne.
	D	Partecipazione non sempre attiva alle attività scolastiche. Partecipazione responsabile alla DAD
	E	Frequenza regolare ma con qualche ritardo non giustificato.
(ALMENO 3 DESCRITTORI)		
7	A	Ammonizioni solo verbali da parte del Consiglio di Classe o di un insegnante per invitare ad un comportamento più corretto.
	B	Rispetto non costante degli altri e delle Istituzioni scolastiche. Violazione lieve del Regolamento di Disciplina (mancanze di cui ai punti 1,2,3)
	C	Saltuario svolgimento delle consegne
	D	Comportamento scorretto durante l'esecuzione di attività curriculari (compiti in classe, interrogazioni, esercitazioni). Disinteresse per alcune discipline; partecipazione selettiva alle attività scolastiche. Disturbo delle lezioni. Partecipazione responsabile alla DAD solo per determinate discipline
	E	Numerose assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati. Assenze e/o ritardi non giustificati.
(ALMENO 3 DESCRITTORI)		
6	A	Scarso rispetto per gli altri e le Istituzioni scolastiche
	B	Violazione grave del Regolamento di Disciplina (mancanze di cui ai punti 4, 5, 6,7,8, 9 e 10) Più note disciplinari relative a comportamenti scorretti. Una sospensione dalle lezioni per non più di 15 giorni.
	C	Inadeguato svolgimento delle consegne.
	D	Disinteresse per le attività scolastiche. Ripetuti comportamenti scorretti durante l'esecuzione di attività curriculari (compiti in classe, interrogazioni, esercitazioni). Funzione negativa all'interno della classe. Partecipazione discontinua alla DAD
	E	Superamento del numero consentito di assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati (assenze > 25%). Assenze e/o ritardi non giustificati.
<p>NOTA La sospensione dalle lezioni per un numero di giorni SUPERIORE a 15 per mancanze gravi (art. 4 DM n. 5 del 16 gennaio 2009) in assenza di segnali di miglioramento successivi all'applicazione della sanzione (come indicati dal comma 2 dell'art. 4 e dal comma 2 dell'art. 3) comporterà l'attribuzione del voto 5. Diversamente, in presenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento sarà attribuito il voto 6.</p>		
(ALMENO 3 DESCRITTORI)		
5	A	Insufficiente rispetto per gli altri e le Istituzioni scolastiche. Episodi particolarmente gravi che possono configurare varie tipologie di reato (minacce, atti vandalici, bullismo, spaccio di sostanze stupefacenti ecc.) e possono comportare pericolo per chi frequenta la scuola.
	B	Violazioni del Regolamento di Disciplina che abbiano portato all'irrogazione di una sanzione disciplinare (ai sensi dell'art. 7, c. 2 del DPR 122/2009). (punti 11, 12, 13, 14 15 e 16) con sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni.
	C	Completo disinteresse per le attività scolastiche
	D	Ruolo negativo all'interno della classe. Assiduo disturbo delle lezioni. Partecipazione discontinua e di disturbo alla DAD
	E	Superamento del numero consentito di assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati
<p>NOTA L'attribuzione del 5 nello scrutinio finale comporta la non ammissione automatica dell'alunno alla classe successiva o all'esame di stato, rappresentando pertanto la valutazione più negativa di coesistenza non sono previste valutazioni nella scala decimale da 1 a 4.</p>		
(ALMENO 3 DESCRITTORI)		

8. INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE

Schede informative sulle singole discipline a cura dei singoli docenti

8.1 DISCIPLINA: DISCIPLINE PROGETTUALI E LABORATORIO ARCHITETTURA E AMBIENTE

DOCENTI: PROF. GIUSEPPE SEBASTIANELLI (DISCIPLINE PROGETTUALI), PROF. GIUSEPPE CAPRIGLIONE (LABORATORIO DI DESIGN 6H), PROF. FRANCESCO PALMERO (LABORATORIO DI DESIGN 2H)

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

COMPETENZE SPECIFICHE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

COMPETENZE GRAFICHE ED ESPRESSIVE

- Capacità di rappresentare in scala in modo completo un oggetto architettonico utilizzando le simbologie convenzionali,
- Capacità di utilizzare la rappresentazione a mano libera di un oggetto di architettura nel suo contesto ambientale.
- Capacità di sviluppare l'iter di progetto sul tema assegnato in modo esauriente ed autonomo, rispettando i tempi di consegna

ANALISI DEL LINGUAGGIO DELLA FORMA

- Capacità di lettura di un'opera di architettura.
- Capacità di utilizzo del linguaggio della forma.
- Capacità di analisi di un oggetto di architettura attraverso la sua rappresentazione.
- Capacità di controllo tridimensionale e di modellazione.

IMPIEGO DELLE TECNICHE DELLA RAPPRESENTAZIONE E DEL DISEGNO ASSISTITO

- Saper usare le funzioni di base del software di modellazione.
- Saper usare le tecniche di rendering
- Eseguire la prototipazione virtuale col sistema CAD-CAM
- Saper impaginare e stampare una tavola mediante i software CAD.

ELEMENTI DI METODOLOGIA PROGETTUALE

- Saper utilizzare matrici geometriche per il controllo dei rapporti proporzionali.
- Distinguere gli aspetti funzionali, tecnologici e compositivi
- Sapere utilizzare le tecnologie e i materiali costruttivi
- Valutazione delle ipotesi progettuali: punti deboli e punti di forza.
- La rappresentazione esecutiva.
- Presentazione del progetto definitivo.

Considerata l'interconnessione degli ambiti prima delineati, nella pratica didattica, sempre di tipo laboratoriale e con processo induttivo, la trattazione dei contenuti e la formazione delle abilità non necessariamente segue un processualità cronologica o una scansione temporale lineare, ma si è adattata alla tipica e rigorosa metodica progettuale, come si è detto, seguendo uno schema di tipo

ciclico che parte dalla definizione del tema, fino ad arrivare alla soluzione progettuale e quindi all'esposizione ed analisi critica del lavoro svolto per poi ricominciare con un altro ciclo progettuale.

Pertanto, negli elenchi che seguono, le conoscenze, i contenuti e le abilità rappresentano una semplice repertorio di riferimento

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

STORIA DELL'ARCHITETTURA

- Architettura neoclassica e Architettura neogotica, eclettismo storicistico;
- La transizione al Moderno: L'Art Nouveau
- Il movimento moderno e le due varianti del funzionalismo: Razionalismo ed architettura organica
- L'esperienza del Bauhaus, il neoplasticismo, il costruttivismo, il futurismo.
- L'eredità del Movimento Moderno nell'architettura contemporanea: scenari
- La critica al Moderno del Postmodernismo
- Il Decostruttivismo
- La continuità con il Movimento Moderno

ANALISI DI OPERE

- Costruzione di una scheda analitica.
- Redazione della ricerca: schede di analisi delle opere e profilo dell'autore
- Approfondimenti di storia dell'Architettura attraverso lo studio e l'analisi di alcune opere.
- Presentazione di un'opera di Architettura

METODOLOGIA PROGETTUALE

- Riepilogo dei Principi ergonomici e antropometria.
- L'iter progettuale
- Interpretazione del tema, documentazione.
- Analisi delle funzioni e dimensionamento
- Studi di progetto (scelte compositive e riferimenti linguistici, rapporto tra forma-funzione-struttura)
- Definizione della soluzione progettuale
- Rappresentazione del progetto definitivo con software CAD in scala idonea (piante, sezioni, prospetti, vedute assonometriche o prospettiche) impaginazione delle tavole. Layout.
- Relazione di progetto
- Presentazione dell'iter progettuale. Analisi e verifica dei punti di forza e di debolezza della soluzione progettuale.
- Relazione sull'iter progettuale.

TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE

- Schizzo prospettico
- Le convenzioni grafiche, simbologie e scale.
- Uso appropriato degli strumenti tradizionali del disegno.
- Pianta, sezione, prospetti e assonometrie.
- Tecniche grafiche per la resa dell'idea progettuale.
- Tecniche di rappresentazione per i disegni tecnici, per la resa dei dettagli e dei particolari costruttivi.
- La rappresentazione dell'ambiente in contesti naturali e urbani;
- Planimetria generale, piante, sezioni, prospetti in scala opportuna.
- Il disegno di dettaglio.
- Rappresentazioni tridimensionali.

UTILIZZO DI STRUMENTI DIGITALI E CAD

- Criteri per la presentazione di ricerche ed argomenti alla classe (Power Point)
- Progetto CAD, gestione dei livelli, importazione di planimetrie e calibratura della scala solidi.
- Costruzione dal bidimensionale al tridimensionale degli elementi base dell'architettura. Muri, strutture a telaio, solai e coperture.
- Gestione delle rappresentazioni piante, sezioni, alzati, assonometrie e prospettive.
- Quotature, impaginazione e gestione della stampa.
- Gestione della rappresentazione tridimensionale dell'oggetto architettonico.
- Rendering, gestione materiali.
- Scritte e quotatura automatica. Impaginazione delle tavole.

ABILITÀ

STORIA DELL'ARCHITETTURA

- Saper inquadrare storicamente un'opera architettonica relativamente ai periodi trattati.

ANALISI DI OPERE DI ARCHITETTURA

- Saper riconoscere e collocare nel tempo un'opera di architettura.
- Saper riconoscere trame e strutture nella scala urbana e paesaggistica.
- Saper analizzare la forma, la funzione e la tecnologia di un'opera di architettura
- Saper riconoscere il linguaggio: la decodifica del messaggio.
- Capacità di sintesi, esposizione / presentazione di un'opera di architettura e della propria idea progettuale.
- Saper sviluppare un percorso di ricerca.

METODOLOGIA PROGETTUALE

- Capacità di analisi del tema assegnato: individuazione del target.
- Saper ricercare fonti ed informazioni utili al tema.
- Saper operare i primi riferimenti linguistici nelle scelte progettuali
- Saper utilizzare materiali, soluzioni tecnologiche e costruttive aderenti alle scelte progettuali.
- Saper illustrare il progetto attraverso una semplice relazione

TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE

- Saper rappresentare un'opera di architettura con i metodi della geometria descrittiva.
- Saper rappresentare piante, alzati ed assonometrie di un elemento di arredo nella scala opportuna.
- Riuscire a rappresentare correttamente un disegno esecutivo, i dettagli e i particolari costruttivi.
- Saper rappresentare compiutamente il progetto definitivo.
- Saper illustrare il progetto attraverso una relazione
- Saper individuare e sviluppare un percorso interdisciplinare, muovendo da un'esperienza di progetto

UTILIZZO DI STRUMENTI DIGITALI E CAD

- Utilizzare un software di presentazione.
- Saper riportare un'opera di architettura semplice in formato digitale vettoriale in 3d con l'utilizzo del CAD.
- Realizzare il rendering di un'opera di architettura e del suo contesto

Obiettivi di apprendimento di Educazione civica:

Riferimento linee guida L.92/2019 / Obiettivo di apprendimento

- Rif. Lett.a) - La Costituzione;

Operare progettualmente nell'ottica della valorizzazione dei BB CC.

- Rif. Lett. b) – Agenda 2030 – SGD 12 – Consumo e produzione responsabili;

Riconoscere le implicazioni progettuali nella scelta dei materiali ecosostenibili.

- Rif. Lett. e) – educazione ambientale;

Saper valutare l'impatto ambientale dell'oggetto progettato.

- Rif. e lett. g) – Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e beni pubb. comuni;

Saper contestualizzare il progetto rispetto alle emergenze architettoniche e ambientali.

- Rif. Art. 5 a) – Cittadinanza digitale (credibilità ed affidabilità dei dati digitali);

Saper analizzare confrontare e valutare le fonti in termini di affidabilità dei dati e dei contenuti digitali.

- Rif. Art. 5 b) – Cittadinanza digitale. (Strumenti appropriati per la comunicazione digitale);

Saper utilizzare la comunicazione digitale nel campo della comunicazione del progetto.

- Rif. Art. 5 d) e) f) – Cittadinanza digitale. (norme comportamentali nell'utilizzo delle tecnologie digitali- tutela privacy);

Essere in grado di tutelare la propria e altrui privacy distinguendo l'ambito e il contesto pubblico da quello privato, la propria identità digitale.

- Rif. Art 5 g) Saper utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto delle norme sulla sicurezza;

Saper verificare e simulare, l'interazione del prodotto con l'utente preservandone la sicurezza psico fisica.

METODOLOGIE

La programmazione, divisa in due moduli temporali, è stata articolata in tre direzioni didattiche sempre connesse in modo trasversale:

- 1) Analisi-lettura e riproduzione grafica di opere di design con analisi del contesto socio culturale di riferimento;
- 2) Studio della storia dell'architettura
- 3) Elementi di metodologia e pratica progettuale

Di volta in volta si sono approfondite e ricercate interazioni pluridisciplinari dei percorsi progettuali.

Modalità di svolgimento della lezione: frontale sempre mediata dall'utilizzo degli audio-visivi; problem solving; elaborazione di simulazioni e progetti (learning by doing); approfondimenti e ricerche individuali e guidate, anche su internet, uso dell'intelligenza artificiale per la ricerca di documentazione; esposizioni del lavoro e delle ricerche mediante presentazioni con Power Point.

Inoltre l'attività progettuale è stata direttamente connessa a quella delle discipline di laboratorio che hanno curato gli aspetti legati alla restituzione plastica (Modellistica) e l'approfondimento sulle tecnologie dei materiali.

L'attività didattica nelle ore di lezione di Discipline progettuali è stata per intero svolta nel laboratorio CAD, aula S18, utilizzando il software Archicad, ed il monitor interattivo.

- Modalità di recupero adottata:

Il recupero, per la particolarità della disciplina, è stato svolto necessariamente in itinere. Si sono utilizzate esemplificazioni di progetti, schemi, modelli, grafi, mappe concettuali, software dedicato alla progettazione e cenni di prototipazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche saranno svolte con le seguenti modalità:

- Esercitazione su tema progettuale.
- Discussione sugli elaborati
- Presentazione di un argomento con l'utilizzo del software di presentazione.

Per la valutazione delle esercitazioni progettuali è stata adottata la griglia per la seconda prova allegata.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di Testo

Autore: Elena Barbaglio Mario Diegoli

Titolo: "Manuali d'arte. Discipline progettuali Architettura e ambiente

Electa Scuola

- Classroom

- Google drive: condivisione file, consegne lavori multimediali

- Software di presentazione: Power Point

- Software CAD: Archicad

- Manuale dell'architetto digitale.

- Cataloghi e riviste di settore anche digitali.

ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI

NUCLEI concettuali trasversali scelti dal Gruppo interdisciplinare e adottati dal Consiglio di Classe.

1. Il futuro
2. Il sogno
3. La crisi esistenziale dell'uomo moderno
4. La crisi dei valori democratici
5. Le donne nel '900

I nuclei tematici sono stati trattati prendendo in esame alcune opere paradigmatiche della Storia dell'architettura, a cui è essi esplicitamente o implicitamente rimandano soprattutto in riferimento al linguaggio formale adottato ed ai contenuti espressivi.

Considerando i limiti temporali delle lezioni della disciplina, i limiti dovuti alla disomogeneità del gruppo classe formatasi per accorpamento di due distinte quarte, i limiti formativi della classe con carenze sul piano delle tecniche di rappresentazione, i temi sono stati collegati direttamente alla struttura metodologica incentrata sulla pratica progettuale. Pertanto si è privilegiato l'approccio analitico, lo studio e l'approfondimento di opere architettoniche del Novecento, anche come supporto al progetto, allargando contestualmente l'analisi ai rispettivi contesti culturali di riferimento nell'ottica interdisciplinare.

Anche la correzione degli elaborati e la valutazione, sempre a carattere formativo, si sono basate sulla discussione aperta all'intero gruppo classe, misurando soprattutto il livello di rispondenza e coerenza con gli obiettivi progettuali iniziali, individuati questi a partire da una corretta interpretazione della traccia o del tema progettuale assegnato.

UDA – Dalla parte di lei: lo spazio delle donne nella società, nella cultura e nelle arti del Novecento

NUCLEI concettuali disciplinari connessi al nucleo tematico interdisciplinare dell'UD A (competenze disciplinari specifiche da sviluppare)	Insegnamenti e contenuti	Fase 1 (focus sul nucleo concettuale e nucleo tematico) Strategie didattiche metacognitive- Ricerca e Scelta del materiale	Fase 2 Analisi dei testi e delle opere scelte/ strumenti (elenco dei testi di riferimento)	Fase 3 Esiti e prodotti intermedi (organizzare strutture cognitive – mappe, diagrammi ecc.)	Fase 4 Esecuzione del progetto o prodotto finale da realizzare
<ul style="list-style-type: none"> • Riuscire a riconoscere e superare gli stereotipi. • Consapevolezza di genere nelle discipline di progetto Saper riconoscere l'intenzione progettuale attraverso la decodifica del 	<ul style="list-style-type: none"> • Studio delle esperienze di alcune architetture del Novecento • Analisi della Forma, Funzione e Struttura • L'idea di spazio architettonico o al femminile. 	<p>Focus sul progettare al femminile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Femminismo e architettura • temi e tendenze per lo spazio inclusivo <p>frantumazione delle dicotomie pubblico privato, esterno ed interno</p>	<ul style="list-style-type: none"> •L'opera di Marianne Brandt nel contesto dello spirito creativo e rivoluzionario al Bauhaus •L'architettura di Gae Aulenti e Zaha Hadid 	Costruire una time line sulle opere significative prodotte dalle autrici oggetto di studio	Presentazione delle opere con Power Point

linguaggio architettonico	Spazio domestico e ruolo della donna dall'Ottocento al Novecento				
---------------------------	--	--	--	--	--

Si riporta di seguito la struttura adottata per l'unità di apprendimento indicata dal Consiglio di Classe:

COMPETENZE disciplinari perseguite attraverso il percorso dell'U.D.A., dei nuclei Concettuali scelti dal Consiglio di Classe e delle attività interdisciplinari svolte:

1. Capacità di rappresentare in scala in modo completo un arredo semplice utilizzando le simbologie convenzionali,
2. Capacità di sviluppare l'iter progettuale sul tema assegnato in modo esauriente ed autonomo, rispettando i tempi di consegna
3. Capacità di lettura di un'opera di architettura.
4. Saper usare le funzioni di base del software di modellazione architettonica.
5. Distinguere gli aspetti funzionali, tecnologici e compositivi
6. Sapere utilizzare le tecnologie e i materiali costruttivi in linea con i principi di sostenibilità (ED. CIVICA)
7. Valutazione delle ipotesi progettuali: punti deboli e punti di forza.
8. Saper utilizzare le conoscenze e le abilità laboratoriali acquisite per verificare e controllare l'idea progettuale, attraverso i modelli di studio. Impatto ambientale (ED. CIVICA)
9. Interazioni tra antico e moderno. L'architettura contemporanea in rapporto ai BB.CC. Valorizzazione e tutela dei BB. CC. (ED CIVICA).

ATTIVITA' CONCORSUALI E PCTO:

Quadro riassuntivo ATTIVITA' SIGNIFICATIVE INERENTI IL CURRICOLO DISCIPLINARE				
TITOLO dell'attività	Periodo di svolgimento	STUDENTI PARTECIPANTI	Anno scolastico	Riconoscimenti e premiazioni
Concorso Nazionale New Design 2023 – Viaggio a Venezia per la mostra finale	Novembre 2023	Ex III B e IVB	2022-23 e 2023-24	Selezione di 2 lavori alla mostra finale di Venezia. Uno di essi ha ricevuto il Primo premio.
PCTO "Viaggiarte" Allestimento della mostra al Belvedere di San Leucio dei lavori premiati alla IV biennale dei Licei Artistici	Settembre/ottobre 2023	Ex III B e IVB	2022-23	Progetto di allestimento della mostra.
PCTO "LA RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI COMUNI NEL RIONE DELLE CASE POPOLARI DI VIA TRENTO"		Ex III B e IVB	2022-23 e 2023-24	

"LA RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI COMUNI NEL RIONE DELLE CASE POPOLARI DI VIA TRENTO (Caserta)"

Il progetto, in convenzione con l'Associazione di volontariato: "Comitato per il Centro Sociale ODV" si è articolato nel primo anno (a.s. 2022-23) in una fase analitica con sopralluoghi diretti sul rione guidati dall'associazione e dalla tutor Valentina Senese, adottando una metodica propria dell'architettura partecipata ispirata all'Arch G. de Carlo, interagendo direttamente con i cittadini attraverso interviste e rilievi degli spazi. Successivamente (a.s. 2023-24) sono state elaborate, per gruppi e singolarmente, ipotesi progettuali in vista della soluzione urbanistica di alcuni nodi problematici emersi dall'analisi.

Concorso New Design 2023 sede Venezia, e altre manifestazioni connesse.

Nei mesi di settembre e ottobre, alcuni studenti hanno partecipato alla fase finale del Concorso New Design 2023 iniziato a gennaio 2023 sul tema: "RI-CONFIGURARE LO SPAZIO DOMESTICO PER IL VIVERE CONTEMPORANEO ovvero studiare progetti per le attività essenziali quali dormire, mangiare, lavorare, prendersi cura di sé".

Uno studente è stato selezionato per la Mostra a Venezia tenutasi a novembre, dove tutta la classe ha partecipato alla manifestazione.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO (Decreto .328 del 22 dicembre 2022)

Per l'articolazione modulare del Piano di orientamento si rimanda allo specifico allegato al documento del Consiglio di classe)

Le attività modulari programmate per l'orientamento formativo, come previsto dal Piano del Ministero, sono state inglobate all'interno del curriculum disciplinare in virtù della particolarità della disciplina, di per sé decisamente "orientativa", tesa appunto a valorizzare il talento di ciascuno in proiezione delle scelte consapevoli per il futuro. L'assetto metodologico disciplinare in forza delle frequenti esperienze progettuali, ha in sé l'obiettivo principale di formare le competenze orientative intese come processi di valutazione e adozione di scelte appropriate, motivate e consapevoli.

L'attività modulare prevista dal piano d'istituto comporta un impegno di 8 ore nelle discipline d'indirizzo che sarà svolto nel corso dell'ultimo mese dell'anno scolastico:

6 ore per Autovalutazione e riflessione relative a PCTO e progetti;

2 ore per Autovalutazione: E-Portfolio e capolavoro.

CRITERI PER L'ESECUZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO E PROCEDURE ADOTTATE NELL'ESECIZIOEN DELLA PROVA

Si veda relazione e relativa documentazione sulla simulazione della II prova allegata al Documento del Consiglio di Classe, ove sarà riportato sia il testo della prova, la griglia di valutazione e il regolamento per la conduzione della prova.

CASERTA 5/5/2025

IL DOCENTE DI DISCIPLINE PROGETTUALI
Prof Giuseppe Sebastianelli
I DOCENTI DI LABORATORIO ARCHITETTURA
Prof. Francesco Palmiero
Prof. Giuseppe Capriglione

8.2 DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE PROF.SSA DELLA RAGIONE PAOLA

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Acquisizione di senso di responsabilità.
- Saper leggere, comprendere, analizzare qualsiasi testo.
- Utilizzo delle conoscenze acquisite per eseguire gli esercizi proposti.
- Acquisizione del rigore espositivo e senso critico.
- Conoscere le linee essenziali della Storia della Letteratura Italiana, dalla seconda metà dell'Ottocento al
- Novecento.
- Saper comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito letterario.
- Adeguata preparazione a sostenere le prove dell'esame di Stato, con grande attenzione alla rielaborazione
- critica ed interdisciplinare delle tematiche proposte.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:
(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

Conoscere le linee essenziali della Storia della Letteratura italiana e straniera del Novecento.

- Caratteri generali del Decadentismo.
- Giovanni Pascoli: biografia, pensiero, opere e poetica; analisi dei testi "X agosto" e "Il gelsomino notturno".
- Gabriele d'Annunzio: biografia, opere, pensiero e poetica; analisi del testo "La pioggia nel pineto"; testi scelti dai romanzi "Il piacere", "Giovanni Episcopo", "L'innocente" e "Il trionfo della morte".
- La Narrativa del primo Novecento.
- Caratteri generali del Futurismo.
- Filippo Tommaso Marinetti: "Manifesto del Futurismo", "Manifesto tecnico della letteratura futurista".
- Franz Kafka: ansie e insicurezze nella narrativa europea; trame delle opere "La metamorfosi", "Il processo" e "Lettera al padre".
- Federigo Tozzi: inettitudine e complesso edipico; trama del romanzo "Con gli occhi chiusi".
- Caratteri generali dell'Ermetismo.
- Giuseppe Ungaretti: biografia, opere, pensiero, poetica; analisi delle poesie "In memoria" e "Veglia".
- Eugenio Montale: biografia, opere, pensiero, poetica; analisi delle poesie "I limoni" e "Meriggiare pallido e assorto".
- Salvatore Quasimodo: biografia, opere, pensiero, poetica; analisi delle poesie "Ed è subito sera" e "Alle fronde dei salici".
- Luigi Pirandello: biografia, opere, pensiero e poetica; analisi delle novelle "L'eresia catara" e "La carriola"; brani scelti dai romanzi "Il fu Mattia Pascal" e "Uno, Nessuno e Centomila"; analisi delle opere drammaturgiche "Così è (se vi pare)" e "Enrico IV".
- Approfondimento: lettura integrale del libro "La vena verde" di Alessio Arena, Edizione "I Quaderni del Bardo", liberamente ispirato alle lettere che Maria Antonietta Portulano, moglie di

Luigi Pirandello, scrisse al figlio Stefano durante la propria permanenza in un ospedale psichiatrico.

- Italo Svevo: biografia, opere, pensiero, poetica; trama del romanzo "La coscienza di Zeno".
- Idee e cultura del secondo Novecento.
- Primo Levi: testi scelti dal romanzo "Se questo è un uomo".
- Beppe Fenoglio: testi scelti dal romanzo "Una questione privata".
- Elsa Morante: testi scelti dal romanzo "L'isola di Arturo".
- Elena Ferrante: testi scelti dal romanzo "L'amica geniale".
- Divina Commedia: trama del "Paradiso": canti III, VI, XI e XVII.
- Il rap di ispirazione letteraria: Murubutu, Claver Gold e la Divina Commedia.
- U.d.A. "Dalla parte di lei: lo spazio delle donne nella società, nella cultura e nelle arti del Novecento".

ABILITÀ

- Saper interpretare i testi sulla base delle proprie conoscenze lessicali, retoriche, metriche e storico letterarie;
- Saper contestualizzare i testi, saper eseguire confronti tra opere dello stesso autore, ambito letterario, genere letterario;
- Saper esporre in modo chiaro ed efficace, con un corretto impiego del lessico specifico, operando collegamenti;
- Saper produrre testi scritti corrispondenti a tutte le tipologie della prima prova scritta richieste dall'esame di Stato;
- Creare collegamenti interdisciplinari.

METODOLOGIE

Gli argomenti sono stati trattati utilizzando diverse metodologie come:

- Cooperative Learning
- Didattica laboratoriale
- Flipped classroom
- Lezione interattiva
- Lavori individuali
- Ricerca attiva
- Discussione libera
- Classe virtuale

Le allieve e gli allievi sono state/i avvicinate/i alla disciplina e condotti con consapevolezza tra i vari testi d'epoca in ordine cronologico e tematico. Nel corso dell'anno scolastico è sempre stata privilegiata la lezione frontale, interdisciplinare che ha consentito di attivare delle proficue discussioni libere sugli argomenti proposti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei livelli tassonomici previsti dal PTOF, rispettando la programmazione. Il grado di preparazione raggiunto, l'attenzione, la partecipazione sono stati discreti nella maggior parte dei casi, molto soddisfacenti in altri. Il dialogo educativo è stato continuo e proficuo. Le capacità espositive e i lavori eseguiti, sia a casa che in classe sono differenti da soggetto a soggetto, ma sempre positivi. Per quanto riguarda le verifiche sono state svolte: interrogazioni lunghe, interrogazioni brevi, esecuzione di esercizi, prove semistrutturate ed altre. Per l'attribuzione dei voti alle prove orali si è fatto riferimento alle griglie di valutazione del PTOF del Liceo. Per la valutazione finale degli allievi si terrà conto della partecipazione all'attività didattica e al dialogo educativo, del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto, del progresso raggiunto rispetto alle condizioni di partenza.

Criteri di valutazione: Griglie di valutazione (Griglia conoscenze; Griglia abilità; Griglia competenze condivise dal gruppo disciplinare).

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Il libro di testo: "Vivere la letteratura. Dal Secondo Ottocento a oggi", di B. Panebianco, M. Gineprini, S. Seminara, edizioni Zanichelli

CASERTA 14/05/2025

LA DOCENTE
Prof.ssa Paola Della Ragione

8.3 DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA STRANIERA

DOCENTE PROF.SSA D'ACUNIO ANNA MARIA

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Comprendere le idee fondamentali di testi relativi ad argomenti sia concreti che astratti
- Interagire con scioltezza e proprietà di linguaggio sufficienti a garantire un'interazione fluida e chiara
- Produrre testi chiari e articolati, sia in forma scritta che orale, su argomenti vari, letterari e non
- Esprimere opinioni personali su argomenti di carattere culturale, letterario, sociale, esponendo i pro e i contro e confrontandosi con le opinioni altrui
- Fare collegamenti interdisciplinari sulla base delle conoscenze acquisite

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- The early years of Queen Victoria's reign
- The beginning of an American Identity
- Manifest Destiny
- All about Charles Dickens (life – London – characters – didactic aim – style)
- American Renaissance and Transcendentalism
- All about Herman Melville and Moby-Dick (life – plot – captain Ahab – Ishmael – Moby Dick – style)
- America in the second half of the 19th century: The American Civil War
- Conceptual link: One in 200 people is a slave, Why?
- All about Robert Louis Stevenson and The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde (life – plot – a crime story – setting – good vs evil – narrative technique)
- Aestheticism
- All about Oscar Wilde
- All about *The Picture of Dorian Gray* (plot – characters – themes)
- All about Emily Dickinson (life – Dickinson vs Whitman – universal themes – style)
- 'Hope is the thing with feathers' by E. Dickinson
- 'To make a prairie' by E. Dickinson
- 'A word is dead' by E. Dickinson
- The Edwardian Age
- The Suffragettes
- The USA in the first decades of the 20th century
- The Modernism revolution
- All about Wystan Hugh Auden (life – influences – commitment – disillusionment – another time)
- 'Refugee Blues' by W.H. Auden: themes and setting
- 'The Unknown Citizen' by W.H. Auden: themes and setting
- The civil rights movement in the USA
- 'I Have a Dream' by Martin Luther King, JR

ABILITÀ

- Decodificare, comprendere e produrre testi scritti e orali, letterari e non
- Schematizzare e riassumere testi scritti e orali
- Rielaborare in modo critico le proprie conoscenze e trasmetterle con proprietà di linguaggio e chiarezza espositiva

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Problem Solving
- Discussione guidata
- Taking notes

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Sono stati valutati i livelli di padronanza delle conoscenze, abilità e competenze, secondo i criteri propri della valutazione formativa:
- Attenzione e osservazione del percorso di apprendimento
- Elaborazione critica dei contenuti proposti
- Capacità di operare collegamenti interdisciplinari
- Capacità di approfondimento e di ricerca in autonomia
- Capacità di formulare, esprimere e confrontare le proprie acquisizioni e opinioni

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Performer Shaping Ideas vol.2 autori: Spiazza/Tavella/Layton editore: Zanichelli

CASERTA
14/05/2025

LA DOCENTE
Prof.ssa A.M. D'Acunio

8.4 DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE PROF.SSA BELLANI BARBARA

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina
- Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea
- Cogliere il legame di un autore con il contesto storico-culturale di appartenenza
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in chiave interdisciplinare

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

- Kant: illuminismo e criticismo, gli scritti pre-critici, la Critica della ragion pura e la Critica della ragion pratica
- Hegel: l'idealismo, gli scritti teologici giovanili, la dialettica e le basi del sistema filosofico hegeliano, la Fenomenologia dello Spirito
- La crisi dell'idealismo hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard
Gli elementi che contrassegnano Il passaggio dall'idealismo al materialismo: l'ateismo di Feuerbach e il materialismo storico di Marx
- Certezza e crisi tra Ottocento e Novecento: Nietzsche e Freud

Per Ed. Civica sono stati affrontati i seguenti argomenti:
Il femminismo e le lotte per l'uguaglianza giuridica e sociale

ABILITÀ

- Collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche degli autori studiati;
- Utilizzare il lessico specifico della disciplina;
- Individuare i temi e le parole chiave di un autore/tema;
- Produrre schemi di riferimento generale tenendo presente i raccordi interni ad un autore e la relazione con altri autori;
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati, operando collegamenti tra discipline diverse;
- Integrare fonti e linguaggi diversi.

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lettura e commento dei testi
- Rielaborazione dei contenuti e produzioni originali

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità
- Livello individuale di acquisizione di competenze
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza

- Impegno
- Interesse
- Partecipazione
- Costanza
- Frequenza
- Valutazione di tipo formativo

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo; Veca/Picinali/Catalano/Marzocchi "Il pensiero e la meraviglia", vol. 2-3, ed. Zanichelli;
- Materiale di supporto allo studio fornito dalla docente.

CASERTA
14/05/2025

LA DOCENTE
Prof.ssa Barbara Bellani

8.5 DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: PROF.SSA BELLANI BARBARA

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Saper interpretare la complessità del presente alla luce delle vicende che lo hanno preceduto
- Sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- L'Europa di inizio '900
- La politica giolittiana
- La Prima Guerra mondiale
- La Rivoluzione Russa
- Il Fascismo in Italia
- Lo stalinismo e il nazismo
- La Seconda Guerra Mondiale
- Il Secondo dopoguerra

Per Ed. Civica sono stati affrontati i seguenti argomenti:
Il processo costituente democratico italiano.

ABILITÀ

- Saper cogliere cause, implicazioni e interrelazioni tra eventi e processi storici
- Saper padroneggiare alcuni strumenti della storiografia per individuare e descrivere continuità e mutamenti
- Saper analizzare e interpretare documenti e fonti storiche diverse

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lettura e commento dei testi
- Rielaborazione dei contenuti e produzioni originali

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità
- Livello individuale di acquisizione di competenze
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Impegno
- Interesse

- Partecipazione
- Costanza
Frequenza
- Valutazione di tipo formativo

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo: Paolucci/Signorini, "La nostra storia, il nostro presente", vol. 3. Ed. Zanichelli;
- Appunti e mappe concettuali elaborati dal docente;
- Materiale audio-visivo e testi suggeriti di approfondimento

CASERTA 14/05/2025

LA DOCENTE

Prof.ssa Barbara Bellani

8.6 DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE PROF. ARENA GIOVANNI

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Utilizzo di un metodo di lettura dell'opera d'arte che tenga conto sia degli aspetti storico – culturali e sociali (appartenenza dell'autore ad una corrente artistica, destinazione e funzione dell'opera, rapporto con il pubblico e con la committenza) sia dei valori simbolici (nella ricostruzione delle caratteristiche iconografiche ed iconologiche specifiche) sia degli aspetti specifici delle arti figurative (ossia delle tecniche, della tipologia, dell'analisi formale della composizione), dello stile e infine del luogo e dello stato di conservazione.
- Saper cogliere le analogie e le differenze di prodotti artistici dello stesso autore e/o di autori diversi e/o della stessa epoca o di epoche diverse;
- Saper comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico – artistico;
- Saper effettuare ricerche di approfondimento, individuali e di gruppo, anche tramite strumenti digitali.
- Attivazione di un interesse profondo e responsabile verso il patrimonio artistico in generale, fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale e sollecitazione di una coscienza tesa alla sua conservazione e al suo recupero;
- Adeguata preparazione a sostenere le prove dell'esame di Stato, con grande attenzione alla rielaborazione critica ed interdisciplinare delle tematiche proposte.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- Ripasso sull'Impressionismo: Manet, Monet, Degas, Renoir
- Scultura: Rodin, Medardo Rosso
- Postimpressionismo: Seurat, Gauguin, Van Gogh, Cézanne
- L'Art Nouveau, Modernismo, architettura senza ornamento: Victor Horta, Metropolitana di Parigi, Gaudí, Secessione viennese e Klimt, Adolf Loos
- Arte e cultura agli inizi del Novecento: introduzione alle Avanguardie Storiche.
- Espressionismo francese, i Fauves: Matisse, de Vlaminck, Derain
- Espressionismo tedesco: Il gruppo Die Brücke (Il Ponte), il legame con l'arte di Munch precursore, Kirchner, Heckel, Nolde
- Cubismo: Picasso e Braque
- Picasso evoluzione e cambiamenti: periodo blu, periodo rosa, Cubismo, analitico, Cubismo sintetico, periodo classico, i ritratti femminili, Guernica (confronto con la Crocifissione di Guttuso e con l'affresco Trionfo della morte di Palazzo Abatellis)
- Futurismo: Boccioni, Balla, Sant'Elia, la scultura di Boccioni: Forme uniche della continuità nello spazio a confronto con l'uomo che cammina di Rodin e l'uomo che cammina di Giacometti
- Dadaismo: Arp, Hausmann, Duchamp, Ray
- Surrealismo: Miró, Magritte, Dalí, Kahlo
- Astrattismo: Il Cavaliere azzurro, Kandinskij, Marc, Münter
- Neoplasticismo e De Stijl: Mondrian, van Doesburg
- Il Razionalismo: l'esperienza del Deutscher Werkbund, il Bauhaus, la scuola, la produzione, Walter Gropius, dalla realizzazione della sede del Bauhaus di Dessau ai progetti architettonici in America, la produzione di oggettistica in metallo Marianne Brandt
- Scultura del Novecento e tendenze del Contemporaneo: Brancusi, Martini, Moore, Hanson, Mueck

- Metafisica e Realismo americano a confronto: De Chirico, Hopper

Educazione Civica: L'Arte degenerata nel contesto della Germania del regime nazista e la mostra "Entartete Kunst". Il saccheggio da parte dei nazisti delle collezioni d'arte appartenenti alle famiglie ebraiche: il caso del Ritratto di Adele Bloch-Bauer I di Gustav Klimt. Articolo 9 della Costituzione italiana, Politica dell'immagine nelle grandi esposizioni del Ventennio, il caso esemplare della Prima Mostra Triennale delle Terre Italiane di Napoli.

ABILITÀ

- Saper contestualizzare il fenomeno delle Avanguardie Storiche individuando i rapporti con le contemporanee scoperte/ricerche in campo scientifico, filosofico, sociale.
- Saper cogliere ed effettuare collegamenti tra opere e artisti.
- Saper individuare affinità tematiche e stilistiche.
- Saper riconoscere e analizzare opere non note sulla base di analogie con opere conosciute

METODOLOGIE

Sono stati privilegiati la lezione frontale che ha sempre attivato delle proficue discussioni libere sugli argomenti proposti e la presentazione di lezioni in forma di mappa (PowerPoint) che hanno privilegiato confronti fra artisti e opere di epoche differenti. In alcune circostanze sono stati forniti video selezionati su YouTube e materiale aggiuntivo come saggi di storici dell'arte o critici d'arte tratti da riviste specializzate, monografie o link a siti quali "Finestre sull'arte", "ADO", "DidatticArte". Ogni qualvolta si sono manifestate delle difficoltà, sono state effettuate le opportune azioni di recupero e di consolidamento. Tutti i materiali sono stati condivisi nella classroom e distribuiti in forma cartacea durante le lezioni. Per quanto riguarda le esercitazioni e le verifiche scritte, gli allievi hanno utilizzato la piattaforma di apprendimento Kahoot!

Metodologie utilizzate:

- Lezione frontale
- Video lezione
- Lezioni in forma di mappa (presentazioni PowerPoint)
- Lavori di gruppo
- Ricerca attiva
- Discussione libera
- Classe virtuale

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Griglie di valutazione (1. Griglia conoscenze; 2. Griglia abilità; 3. Griglia competenze) condivise dal gruppo disciplinare
- Livello (qualitativo e quantitativo) di partecipazione alla didattica

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: Cricco – Di Teodoro, *Itinerario nell'arte* (vers. gialla) voll. 4 e 5
Ppt, dispense, saggi e articoli di riviste specializzate, film, documentari.

CASERTA 14/05/2025

IL DOCENTE
Prof. Giovanni Arena

8.7 DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: PROF.SSA ZANNI RITA

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

Gli studenti, globalmente, hanno acquisito un metodo di studio autonomo. La maggior parte di loro sa compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti della matematica, è in possesso delle procedure della matematica e utilizza il linguaggio specifico e formale della disciplina.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- Algebra (ripasso e consolidamento): equazioni e disequazioni lineari e fratte; equazioni e disequazioni di secondo grado.
- Dominio di semplici funzioni razionali intere e fratte e di semplici funzioni irrazionali.
- Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche.
- Intersezione con gli assi cartesiani.
- Segno di una funzione.
- La nozione di limite da un punto di vista intuitivo.
- Limite finito per x che tende a un valore finito.
- Limite infinito per x che tende all'infinito.
- Limite infinito per x che tende a un valore finito, asintoti verticali.
- Limite finito per x che tende all'infinito, asintoti orizzontali.
- Forme indeterminate $\infty-\infty$ e ∞/∞ , confronto tra infiniti..
- Funzioni continue e punti di discontinuità.
- Le derivate: definizione di rapporto incrementale e significato geometrico, definizione di derivata e significato geometrico, derivate fondamentali; funzioni crescenti, decrescenti e derivate, massimi, minimi e flessi (cenni).

ABILITA'

- Saper risolvere semplici equazioni e disequazioni lineari e fratte.
- Saper risolvere equazioni e disequazioni di secondo grado.
- Saper individuare e rappresentare il dominio di semplici funzioni.
- Saper determinare e rappresentare il segno di una semplice funzione.
- Saper determinare i punti di intersezione di una semplice funzione razionale intera o fratta con gli assi cartesiani.
- Saper operare con i limiti.
- Risolvere semplici casi di indeterminazione.
- Saper individuare punti di discontinuità di semplici funzioni razionali fratte.
- Saper individuare gli asintoti di semplici funzioni razionali fratte.
- Conoscere il significato teorico e geometrico di derivata.

METODOLOGIE ADOTTATE

- Lezione frontale

- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Esercitazioni individuali e di gruppo

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze rilevato attraverso le prove di verifica effettuate
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Impegno
- Interesse
- Partecipazione
- Costanza
- Valutazione di tipo formativo

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo ("Matematica azzurro 3 Ed. Volume 5 con Tutor" – Autori: Bergamini Massimo, Barozzi Graziella, Trifone Anna – Editore: Zanichelli)
- Lavagna
- LIM
- Esercitazioni preparate dalla docente e distribuite nel corso delle lezioni

CASERTA 14/05/2025

LA DOCENTE
Prof.ssa Rita Zanni

8.8 DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: PROF. DE ROSA ARTURO

COMPETENZE RAGGIUNTE

(ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA)

La classe ha raggiunto un livello sufficiente delle competenze previste dal PECUP per l'Asse Scientifico-Tecnologico. Tuttavia, è un elemento comune a tutti gli studenti della classe una evidente difficoltà nella modellizzazione in termini matematici ed applicazione delle abilità acquisite per la risoluzione di esercizi e problemi.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

Le cariche elettriche:

elettrizzazione per strofinio;
conduttori e isolanti;
definizione operativa di carica elettrica;
legge di Coulomb;
l'elettrizzazione per induzione

Il campo elettrico

Le origini del concetto di campo
Il vettore campo elettrico
Le linee del campo elettrico

Il potenziale elettrico

L'energia elettrica
Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale
Il condensatore

La corrente elettrica

L'intensità della corrente elettrica
I generatori di tensione e i circuiti elettrici
La prima legge di Ohm
La seconda legge di Ohm
Potenza elettrica
Effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna
Resistenza con la temperatura e termometri elettrici

Il campo magnetico

La forza magnetica e le linee del campo magnetico
Forze tra magneti e correnti (esperimenti di Oersted e Faraday)
Forze tra correnti (esperimento di Ampère)
Il motore elettrico

Induzione elettromagnetica

La corrente indotta
L'alternatore
Le onde elettromagnetiche

Meccanica quantistica

Crisi della fisica classica a fine '800: spettri di emissione a righe dei gas
Dualismo onda-particella: esperimento delle due fessure con elettroni

Relatività ristretta

Invarianza della velocità della luce

Postulati della relatività ristretta

Conseguenze: concetto di simultaneità, dilatazione dei tempi, equivalenza massa-energia

Effetti relativistici: GPS, fissione nucleare, fusione nucleare

ABILITA'

La maggior parte della classe ha raggiunto un livello accettabile per quanto riguarda l'abilità di applicare le conoscenze nella risoluzione di semplici esercizi. In dettaglio, si elencano le abilità raggiunte:

- Interpretare le proprietà elettriche dei corpi alla luce della teoria atomica della materia
- Calcolare il valore della forza elettrica
- Rappresentare il campo elettrico con le linee di forza
- Calcolare la capacità di un condensatore
- Applicare le leggi di Ohm
- Descrivere le proprietà magnetiche della materia
- Descrivere il campo magnetico
- Descrivere le esperienze di Oersted, Faraday e Ampere
- Descrivere il fenomeno dell'induzione elettromagnetica
- Descrivere le onde elettromagnetiche
- Descrivere i postulati della relatività ristretta e sue conseguenze
- *Descrivere le evidenze sperimentali che mandarono in crisi la fisica classica a fine '800*

METODOLOGIE ADOTTATE

Si è privilegiata una metodologia induttiva allo scopo di rendere ciascun alunno sempre più protagonista del proprio lavoro e attivamente impegnato in un'ottica laboratoriale di costruzione di un prodotto. Si è fatto uso delle seguenti metodologie:

- lezione frontale;
- lezione dialogata abbinata ad un metodo induttivo per la trasmissione delle conoscenze;
- discussione guidata per l'applicazione delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze
- uso di piattaforme digitali con simulazioni o animazioni di esperimenti di laboratorio

CRITERI DI VALUTAZIONE

- verifiche scritte strutturate e non
- test su simulazioni digitali interattive
- verifica formativa

La maggior parte degli alunni si è impegnata in maniera accettabile. Tuttavia, la prestazione è risultata mediamente soltanto sufficiente, con pochi elementi che si distinguono in positivo e pochi che accusano ancora difficoltà nel ragionamento logico e nell'identificazione dei punti salienti caratterizzanti ciascun argomento onde effettuare collegamenti indispensabili alla risoluzione di problemi.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- libro di testo
- video con esperimenti di laboratorio
- animazioni
- simulazioni digitali di esperimenti

Caserta, 14/05/2025

IL DOCENTE
Prof. Arturo De Rosa

8.9 DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: PROF.SSA PARILLO BARBARA

COMPETENZE RAGGIUNTE

(ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA)

Area Storico-fenomenologica -Lo studente: riconosce la persona umana quale espressione diretta di una dimensione in continuo divenire e pertanto priva di schemi stabiliti (se non quelli genetici) - conosce e interpreta le varie dimensioni della religione presenti nella tradizione locale , nazionale e universale Area fenomenologica-esistenziale Lo studente:-individua, attraverso il dialogo e il confronto con le diverse posizioni delle religioni sui temi dell'esistenza e sulle domande di senso, la specificità del messaggio cristiano, in rapporto anche con il pensiero scientifico e con la riflessione culturale - identifica, in diverse visioni antropologiche e religiose i valori e le norme etiche che le caratterizzano , riconoscendo tra queste la proposta cristiana Area biblico-teologica. Lo studente: -riconosce caratteristiche, metodo di lettura e messaggi fondamentali della Bibbia ed elementi essenziali di altri testi religiosi

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

Gli orientamenti della morale sul rapporto tra coscienza, legge morale e libertà soggettiva con particolare riferimento alla etica della vita e alla sessualità La questione di Dio nel '900 Il nihilismo e la svalutazione di tutti i valori Il tramonto della cultura occidentale. Una nuova visione di economia: l'economia di Francesco lettura dalla "Laudato si" e "Laudate Deum"

ABILITÀ

Lo studente: -confronta gli orientamenti e le risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro dei differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo; -opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo; -riconosce le differenze tra la morale ecclesiastica tradizionale e le scelte del pensiero dominante che predomina nel nostro mondo. Lo studente: -descrive l'incontro del messaggio cristiano con le altre culture e ne coglie la capacità di dialogo e confronto-riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico riconosce i grandi Maestri che hanno attraversato la storia del pensiero umano dalle origini ai giorni nostri e ne coglie le affinità e le similitudini

METODOLOGIE

Lezioni frontali con metodo induttivo, ovvero partendo dalle conoscenze che le studentesse e gli studenti hanno acquisito nei precedenti anni di scuola o dal semplice vivere quotidiano, arrivare ad una conoscenza meno particolare e più allargata; universale. -lettura (supportata) dalle "fonti" A. e N. Testamento; articoli su riviste di divulgazione scientifica – anche visione di brevi video; - favorire le domande per arrivare insieme alle risposte utilizzo del visivo (Google Earth) per visualizzare, l'occidente (parte dell'Asia, America del nord, Europa) rispetto al resto delle terre emerse.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il sistema della verifica è continuo, nel senso che quotidianamente durante la lezione chiedo di fare esempi o di evidenziare il collegamento o l'analogia che si presenta e a turno chi la scorge presenta agli altri. Se ne ravvedo l'utilità somministro test a domande aperte, brevi testi a schema libero o test a risposta multipla. La valutazione contempla i parametri della: partecipazione, interesse e qualità/attinenza degli interventi.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

Passi e brani da A. e N. T., Letture da Vito Mancuso, Enzo Bianchi l'uno filosofo l'altro teologo. Lettere encicliche di Papa Francesco

CASERTA 14/05/2025

LA DOCENTE
Prof.ssa Barbara Parillo

8.10 DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: PROF.SSA PANICO ROSARIA

COMPETENZE RAGGIUNTE

(ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA)

- Gli alunni hanno acquisito competenze tecniche e sportive necessarie a saper verificare la correttezza delle regole di gioco, delle decisioni prese e dei comportamenti attuati, e degli argomenti teorici nelle diverse situazioni;
- Conoscenza dei regolamenti di gioco e delle tecniche degli sport di squadra praticati, capacità di adattare in maniera personale la propria condotta motoria in relazione alle variazioni del movimento;
- Saper riportare ed utilizzare le proprie competenze acquisite in contesti diversi in modo efficace ed originale; sapersi relazionare nel contesto delle attività di gruppo con altre persone nel rispetto della dignità e della personalità altrui e nel rispetto delle regole comunemente condivise;
- Gli alunni, hanno acquisito competenze digitali, sviluppando la capacità di produrre in autonomia elaborati digitali

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

Nodi concettuali:

- UDA: *Lo sguardo di lei: la presenza femminile nella società, nella cultura e nelle arti del Novecento*;
- Approfondimento di anatomia: Apparato cardiocircolatorio;
- Educazione alimentare: la piramide alimentare
- I nutrienti e i fabbisogni biologici
- Doping e sport: le sostanze proibite-I rischi-Legislazione antidoping.
- Attività sportive di squadra pallavolo, calcio e giochi da tavolo (scacchi e dama).
- Salute e benessere: il benessere a 360°, la protezione civile.

ABILITÀ

- Gli alunni hanno dimostrato di saper elaborare le conoscenze acquisite per adattare a tutte le diverse situazioni.
- Hanno dimostrato di saper sviluppare le conoscenze acquisite con strumenti tecnologici e/o informatici.
- Gli alunni hanno acquisito abilità tecniche e sportive necessarie a saper attuare le regole di gioco e la tecnica di gioco,
- Hanno raggiunto abilità nei regolamenti di gioco e delle tecniche degli sport di squadra praticati, capacità di adattare in maniera personale la propria condotta motoria in relazione alle variazioni del movimento;

METODOLOGIE

- Si è tenuto conto delle caratteristiche psicofisiche degli allievi. L'approfondimento teorico e pratico, in palestra, delle attività proposte ha favorito l'acquisizione di capacità trasferibili anche in altri campi diversi da quelli prettamente scolastici.
- Lezioni frontali.

- Lezioni con il supporto della LIM

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Verifiche con quiz a risposta multipla con Google moduli
- Verifiche pratiche

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Testo in adozione
- Materiale (video PowerPoint e pdf) caricato su piattaforma Classroom

CASERTA 14/05/2025

LA DOCENTE
Prof.ssa Paola Caporaso

FIRME DEI DOCENTI

Prof.ssa Barbara Bellani	Fi	
Prof.ssa Paola Della Ragione	Fi	
Prof.ssa D'Acunio Anna	Fi	
Prof. De Rosa Arturo	Fi	
Prof.ssa Zanni Rita	Fi	
Prof. Arena Giovanni	Fi	
Prof. Sebastianelli Giuseppe	Fi	
Prof. Capriglione Giuseppe	Fi	
Prof. Palmiero Francesco	Fi	
Prof.ssa Parillo Barbara	Fi	
Prof.ssa Panico Rosaria	Fi	
Prof.ssa Di Carluccio Carmen	Fi	
Prof.ssa Tartaglione Maria	Fi	
Prof.ssa Succurro Brunella	Fi	

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Prof.ssa Immacolata Nespoli

ELENCO ALLEGATI

- 1) Documentazione alunne/i con BES
- 2) Documentazione simulazione della seconda prova scritta
- 3) Documentazione per la simulazione del Colloquio
- 4) UDA Interdisciplinare
- 5) Tabella riassuntiva ore PCTO

PROT. n. 2884/V.4 del 14/05/2025